IL POPOLO ROMANO

ANNO XXI. — Numero 212. — 50,000 COPIE AL GIORNO — Mercoledì, 2 Agosto 1893.

Le associazioni si ricevono presso tutti gli uffici postali con semplice dichiarazione, oppure inviando l'importo all'indirizzo seguente: *Amministrazione del* POPOLO ROMANO ROMA.

PREZZO DELL'ASSOCIAZIONE:
ITALIA
Anno L. 24 — Semestre L. 12 — Trimestre L. 6.
STATI DELL'UNIONE
Anno (oro) L. 40 — Sem. L. 20 — Trim. L. 10.

ROMA — *Via Due Macelli, 6-9*
Direttore e proprietario: C. Chauvet
In tutto il Regno Cent. 5
Numeri arretrati Cent. 10.

Inserzioni. *Necrologie* di 30 parole L. 5 — in più da convenirsi. — *Corpo di ringraziamento* di cinque linee L. 2.
In Germania, L. 1 la linea. *Piccola Corsiera* cent. 70. *In terza pagina* cent. 70. *In quarta pagina*, dichiarazioni di 5 or linea, cent. 50 la linea.

Orario. Gli uffici del giornale rimangono aperti dalle 10 del mattino alla 2 dopo mezzanotte.
I manoscritti non si restituiscono.
Edizione di provincia in macchina alle 9 di sera. — Edizione di città alle 3 del mattino.

Cambio e credito

La grave recrudescenza nel cambio che si è verificata da un mese a questa parte poteva non preoccupare eccessivamente, se si fosse trattato di un fatto passeggiero e transitorio, determinato da un turbamento repentino nelle condizioni monetarie del mercato generale, turbamento che la speculazione avrebbe certamente sfruttato, come è avvenuto.

Ma per troppo ci troviamo di fronte ad una condizione di cose che minaccia di diventar cronica, e questo fatto non può a meno di preoccupare seriamente il Governo per le conseguenze rovinose del nostro credito all'estero, giacchè non è facile rialzare il credito dopo una lunga prostrazione.

Se questa recrudescenza nel cambio per l'Italia fosse determinata da cause positive, ossia da fatti economici sfavorevoli, evidenti, che non si possono evitare, nè attenuare, è chiaro che, non avendo mezzi potenti da opporre, la miglior sarebbe di rassegnarsi e subire, come di tutte le umane disgrazie, le conseguenze fino all'esaurimento dei fatti economici sfavorevoli; ma qui, per quanto ci sembra, non siamo nel caso.

Quali sono i fatti economici, che possono giustificare il raddoppio del cambio da un mese a questa parte? Che cosa è avvenuto a danno della nostra finanza o della nostra economia nazionale da rendere inevitabile questo enorme aggravio che torna a pregiudizio del credito ed anche del nostro decoro?

Colla legge sulla circolazione si è rimediato alla meglio, ossia nel miglior modo possibile, al *deficit* del bilancio per un certo periodo di tempo, mediante un'operazione interna e senza ricorrere a nuove emissioni di debito pubblico, le quali producono sempre una sfavorevole impressione sul mercato.

Al servizio del nostro debito all'estero si era provveduto in precedenza, con metodo previdente, tantochè i corsi della rendita, come quelli del cambio rimasero inalterati; sicchè neppure da questa parte si è dato motivo a perturbazioni del mercato.

Eliminate le ragioni della finanza, che si trova in condizioni non certamente peggiori di tre mesi fa, anche pel risultati del bilancio, che grazie alle maggiori entrate, si è chiuso pel passato esercizio con un *deficit* anche minore di quanto era stato previsto, resta a vedere nel campo economico quali fatti siano avvenuti per giustificare questa violenta depressione nel nostro credito.

In realtà si può dire che nessuno, anche da noi, come altrove, che i raccolti sarebbero stati così scarsi da obbligare il nostro paese a ricorrere all'estero pei cereali in quantità molto superiore agli anni precedenti, onde uno sbilancio commerciale determinato non soltanto da una maggior importazione, ma altresì da una forte minor esportazione per deficienza di produzione.

Per buona sorte le condizioni si sono mutate. La campagna cerealicola, che rappresenta per l'Italia da 250 a 300 milioni di esportazione è andata bene e ciò che più monta il valore del bozzoli ha raggiunto un prezzo quale da varii anni non si era visto e siccome noi siamo esportatori di seta, da questo lato il cambio non poteva che migliorare a nostro vantaggio.

Il raccolto del grano, sebbene deficiente in qualche regione, è stato generalmente buono e i prezzi — da 19 a 20 lire il quintale con 5 lire di dazio protettore — provano che per questa parte il fa-bisogno è certamente inferiore a quello dell'anno scorso, sicchè anche questo doveva essere un coefficiente per una diminuzione nel cambio.

Nei foraggi abbiamo avuto, come negli altri paesi, una forte deficienza nel primi tagli, ma se questo fatto può aver prodotto una diminuzione nei redditi agricoli per gli effetti sul bestiame, è fuori di ogni dubbio che l'aumento nei prezzi del fieno ha determinato forti esportazioni, quali non si ebbero in passato, per la Germania e per la Francia, ciò che nei rispetti del cambio costituisce un altro elemento favorevole.

La campagna vitivola si presenta bene. Sebbene all'interno i prezzi siano molto depressi, l'esportazione è tuttavia in notevole aumento sull'anno precedente. Così la campagna olearia, altro nostro prodotto notevole, si presenta indubbiamente in condizioni migliori della precedente, che fu molto scarsa.

Dove sono altri fatti economici sfavorevoli? Per quanto si cerchi, non si riesce a trovarli. Dunque nè la finanza, nè l'economia pubblica ci offrono alcun motivo apparente o reale da giustificare una recrudescenza nel cambi.

Bisogna quindi ricercare le cause in qualche fatto di ordine generale — la questione dell'argento.

La questione dell'argento ha senza dubbio un'influenza sul mercato monetario: ma non si capisce perchè quest'influenza debba essere più sensibile per noi che per altri — per noi che siamo da questo lato forti debitori e debolezza. Ora fermiamoci pure all'argento.

Non vediamo, dal bollettini, che nonostante l'argento, il 3 per 0/0 francese, col Siam sulle braccia, sia aumentato: il 3 per 0/0 germanico, nonostante la legge monetaria, l'esercito in prospettiva è rimasto saldo, il 4 per cento austriaco ed ungherese è rimasto, meno frazione, al corso massimo: tutti i fondi inglesi sostenutissimi; il russo quasi alla pari: lo scudo d'oro non è ribassato che di 2 punti e mezzo e perfino il portoghese è migliorato.

Non parliamo del Belgio e della Svizzera, interessati più o quanto noi nella questione dell'argento.

Non è dunque effetto di una crisi generale per una causa di carattere generale, qual è la questione dell'argento. Se mai vi fu crisi parziale e speciale di mercato per l'Italia è questa.

E siccome le cause parziali e speciali, come abbiamo visto, mancano e nella finanza, e nella economia pubblica italiana, per giustificare una sì grave recrudescenza nel cambio per l'Italia, ci sembra che al male si dovrebbe poter rimediare, invece di lasciarlo diventare cronico con grave danno del nostro credito e dell'economia nazionale

Politica e Diplomazia

(N) **New-York**, 1. — Dispacci da Granata annunziano che la pace è stata ristabilita nel Nicaragua.

(N) **Lisbona**, 1, 3,45 pom. — Il signor Ernesto Carnot, figlio del presidente della Repubblica francese, è stato presentato al Re al Castello di Cintra dal ministro di Francia.

(N) **Aix-les-Baines**, 1, 8,21 ant. — Il Re Alessandro di Serbia con telegramma al padre, Pet-Re-Milan, che si trova qui, ha smentito le voci di crisi ministeriale, che si erano fatte strada in questi giorni, per opera, probabilmente, di liberali.

(N) **Parigi**, 1, 11,10 ant. — E' arrivato qui ieri il marchese di Rudini.

(S) **Atene**, 1 — La principessa ereditaria Sofia ha partorito felicemente un maschio.

(N) **Copenaghen**, 1, 8,15 pom. — Terminata la cura balneare al Romburg giungeranno qui il principe e la principessa di Galles con il duca e la duchessa di Fife.

Verso la metà del mese vi arriveranno poi il Re e la Regina di Grecia, ed il 20 agosto lo Czar e la Czarina con i loro figli.

Anche l'imperatore Guglielmo vi è atteso.

Nel castello reale di Fredensborg sono state costruite quattro nuove camere per ricevervi gli augusti ospiti.

(N) **Vienna**, 1, 9,45 ant. — Il *Fremden-Blatt* annuncia che il conte Teaffe restera ad Ellischau, in Moravia, sino al 18 corrente, genetlisco dell'imperatore Francesco Giuseppe, nel qual giorno ritornerà qui per assistere, come tutti gli anni, al servizio divino che vi si celebra per la festa del natalizio di Sua Maestà.

L'elezione di Urbino

All'*Opinione*, la quale attribuisce carattere di protesta contro l'azione del governo al numero abbastanza considerevole di voti che si affermò domenica, nel Collegio di Urbino, sul nome del-l'on. Imbriani, ricordiamo, *primo*: che il Collegio di Urbino, è più specialmente il Monsefeltro, il quale mandò già alla Camera l'on. Dotto De Denti. è stato sempre considerato la piazza forte del radicalismo marchigiano; *secondo*: che prefetto il Ferrari, quel Collegio fu tolto, nel 1888, alla parte radicale, dove vi si credeva intangibile.

Nessuna meraviglia pertanto, che l'occasione di sede vacante, per la promozione dell'egregio Martorelli, dovesse parer buona al radicalismo per tentare l'assalto del Collegio con tutte le sue forze e che il nome dell'Imbriani dovesse essere particolarmente caro a quanti nemmeno per guidare le multiformi schiere repubblicane, socialisti ed anarchiche alla battaglia.

Tutte proposte meravigliare che l'on. Imbriani sia caduto, malgrado i tanti fattori, i quali concorrevano ad aiutarne la candidatura, dei quali non ultimo il favore, tacito ed espresso, di molti moderati, che, pur di fare cosa agradita o credita tale, al governo, avrebbero appoggiato, magari una candidatura Cipriani.

Del resto, quale sia lo spirito pubblico italiano dimostrano le elezioni di Lazo e di Spezia, dove i candidati della maggioranza sono usciti vittoriosi dalle urne e la elezione di Torre Annunziata, dove l'opposizione non ha tentato neppure la lotta, la quale ebbe carattere esclusivamente personale, giacchè tanto Pangano e tanto il Zanny hanno fatto programma ministeriale.

La Francia nel Siam

La situazione.

(N) **Parigi**, 1, 2,23 pom. — Le garanzie complementari richieste dalla Francia al Siam, furono formulate nella nota, consegnata domenica sera, dopo il Consiglio dei ministri, dal signor Develle, ministro degli affari esteri, al ministro del Siam.

La Francia chiede di occupare il fiume e il porto di Jhan Tabora, fino allo sgombro completo delle truppe siamesi fra riva sinistra del Mekong.

Il Siam si obbliga a non tenere d'ora in poi nessun distaccamento militare a Battembang e a Siamrap, come pure nelle località situate nel raggio di 25 chilometri dalla riva destra del Mekong, a partire dalle frontiere del Cambodge.

Il Siam non potrà fare circolare navi armate sulle acque del Grau e sul Mekong.

Subito dopo ottenute queste garanzie, la Francia ciglierà il blocco.

Ore 4,37 pom.

Il ministro del Siam si recò, stamane, alle ore 11,30, al ministero degli affari esteri ad annunziare che il Siam aderiva a dare le guarentigie complementari reclamate dalla Francia.

(S) **Parigi**, 1. — Il Consiglio dei ministri decise di ordinare all'ammiraglio Humann di lavare immediatamente il blocco delle coste del Siam.

Il Consiglio accettò il principio della creazione di una zona neutrale fra le possessioni francesi e quelle inglesi nella regione settentrionale dell'alto Mekong.

(N) **Parigi**, 1, 4,52 pom. — I va't abbocca-meni, avuti in questi ultimi giorni da Lord Dufferin, ambasciatore inglese, col signor Develle, ministro degli affari esteri, hanno avuto rapporto esclusivamente alla questione dell'Alto Mekong, pendente fra la Francia e l'Inghilterra da diversi anni, e che il conflitto franco-siamese non poteva mancare di rimettere sul tappeto.

Fu aggiunto come ultima conclusione fino al momento in cui il governo siamese accetti senza riserve l'*ultimatum*.

In seguito a questa accettazione, il Governo francese, conformemente alla proposta di cui aveva esso stesso preso già l'iniziativa e che servirono di base alle conversazioni intavolate fino dal 1889 tra esso e l'Inghilterra, non ha esitato ad aderire al principio di una zona neutrale da stabilirsi, dicianto sacrificii reciproci, tra i possedimenti delle due potenze nella regione settentrionale dell'Alto Mekong.

La delimitazione di questa zona è stata riservata per un'epoca ulteriore.

(S) **Parigi**, 1. — I giornali confermano che, in seguito a conferenze fra il ministro degli esteri, Develle, e l'ambasciatore inglese, lord Dufferin, si conclusero un accordo fra la Francia e l'Inghilterra per la creazione di una zona neutra tra i nuovi possedimenti francesi al Siam ed i territori della Birmania e della China.

I relativi protocolli verrebbero firmati oggi.

(N) **Parigi**, 1, 11,10 ant. — Il *Gaulois* dichiara, dietro informazioni assunte alla Legazione del Siam, che potranno ancora verificarsi per qualche tempo degli incidenti isolati; ma il governo di Bangkok non potrebbe esserne reso responsabile, perchè occorrerà circa un mese perchè tutti i posti sieno informati della cessazione delle ostilità.

(S) **Londra**, 1. — Il *Daily News* ha da Bangkok:

« Tredici navi francesi sono attualmente riunite a Kohsichang.

« La Francia domanda, come garanzia, la cessione temporanea della provincia di Chantibouri.

« L'ammiraglio Humann ordinò ai comandanti delle navi inglesi *Pallas* e *Swift* di lasciargli campo libero.

« Si teme che i francesi prendano Bangkok come pegno.

« La situazione è ritornata inquietante. »

Al Parlamento inglese.

(S) **Londra**, 1. — *Camera dei Comuni.* — Il sottosegretario di Stato per gli affari esteri, Sir E. Grey, rispondendo ad analoga domanda, dichiara che il Governo, sperando che il blocco delle coste del Siam non avrà più lungo, è inutile fare una dimostrazione sul territorio dell'Alto Mekong.

Soggiunge che l'Inghilterra e la Francia sono d'accordo circa l'occupazione del'isola Samit; e che questa è una misura temporanea dovuta al blocco.

In seguito a spiegazioni interno all'incidente tumultuoso avvenuto giovedì scorso alla Camera, il presidente dichiara l'incidente essere chiuso.

(S) **Londra**, 1. — *Camera dei Lordi.* — Il ministro degli esteri, lord Rosebery, rispondendo ad un'interrogazione di lord Salisbury, dichiara di poter dare soltanto domani spiegazioni complete a proposito dell'*ultimatum* francese al Siam.

La legge bancaria

RELAZIONE BARSANTI.

Uno dei punti della legge, che fu tra i più contestati nella discussione fatta alla stampa e dalla Commissione della Camera dei deputati, è stato quello delle operazioni, che dovevano e potevano essere concesse agli Istituti di emissione, oltre, ben inteso, quelle di sconto, di compra e vendita di divise estere o di anticipazioni, che sono loro attributo naturale.

Dovevano le Banche d'emissione essere autorizzate ad esercitare il Credito fondiario ed aprire conti correnti?

La relazione dell'on. Barsanti risponde, a nome dell'Ufficio centrale, affermativamente; ma con restrizione di tempo per la prima, di quantità per le seconde.

Eccone il breve ma bene ragionato relativo.

Operazioni di credito fondiario e conti correnti.

L'Ufficio centrale sarebbe stato ben lieto, se di questi due titoli la legge nostra avesse potuto non far parola o ne avesse parlato soltanto per escludere dalle operazioni autorizzate. Imperocchè la esperienza ha dimostrato che le operazioni di Credito fondiario mal si addicono al carattere degli Istituti d'emissione, i quali dovrebbero non solamente cessare dal farle, ma cercare con ogni sforzo, come diceva con grande insistenza uno dei nostri colleghi, un cessionario di quelle già fatte. Le operazioni poi di conto fruttifero, operazioni in sè stesse delicate, sono per gl'Istituti d'emissione un pericolo d'imbarazzi, dal quale è utile siano che si guardino.

Ma come avviene quando si lavora fra il vecchio ed il nuovo, quando invece di edificare si restaura, quando si fa una legge che deve egualmente applicarsi ad Istituti i quali non hanno identica la storia e a ragioni le quali non hanno avuto le stesse abitudini e non hanno gli stessi bisogni, si trovò (nè fu opera poco faticosa) una via di mezzo.

Per le operazioni di Credito fondiario si vietò agl'Istituti di farne delle nuove, e solamente si permise loro di condurre a termine le operazioni già in corso al 1° luglio 1893. Si noti bene: qui non si tratta di domanda in corso, ma di operazioni in corso da condurre a termine. Quanto più presto cesserà questa mescolanza di cose eterogenee, tanto più gl'Istituti si sentiranno tranquilli nella via che debbono d'accordo percorrere per toccare quell'aurea meta che è nei voti di tutti.

Quanto ai conti correnti, essi furono permessi, ma a due condizioni: 1° che la cifra del loro ammontare non superasse per la Banca d'Italia Lire 180,000,000; pel Banco di Napoli 40,000,000; pel Banco di Sicilia Lire 12,000,000; 2° che la misura dell'interesse per tre anni dall'attuazione della legge non potesse superare la metà e negli anni successivi il terzo della ragione dello sconto.

Se la somma dei conti correnti eccedesse quelle accennate, l'Istituto dovrà ridurre la circolazione di tre quarti della somma eccedente.

A questi temperamenti, che hanno la loro ragione nelle speciali circostanze, in mezzo alle quali l'opera del legislatore deve aggirarsi, l'Ufficio centrale ha dovuto accennarci; e la maggioranza di esso non ha potuto accettare la proposta fatta di ridurre subito al quarto del saggio dello sconto la ragione dell'interesse dei conti correnti. Basta che la legge dica quale è il buono; finchè è in suo potere lo faccia; e indichi anche ove sarebbe il meglio. Il conseguimento del meglio è lasciato alla prudenza di coloro che nell'amministrazione degli Istituti avranno applicare la legge.

Sempre fedeli al concetto che non si debbano fare operazioni diverse da quelle consentite, il disegno di legge permette nell'art. 12 al Banco di Napoli di continuare le anticipazioni per le sue operazioni come Monte di Pietà e nell'articolo 13 al Banco di Napoli e a quello di Sicilia di continuare l'assegno annuale per fini comprovati di pubblica utilità e di beneficenza.

La prima di queste facoltà è relativamente una assai poca cosa, ed è qui mantenuta in omaggio al vo' antico costumato. La seconda di cui goderebbe facilmente abusarsi è contenuta nei limiti di un decimo degli utili dell' anno anteriore a quello in cui è fatto l'assegno medesimo, che forse non sono tutte pel loro titolo originario nè garantite nè revocabili.

Le stanze di compensazione.

Trova posto qui una operazione speciale, o per dir meglio, uno speciale servizio, ed è quello relativo alle stanze di compensazione.

Le stanze di compensazione, corrispondenti alla istituzione che sotto il nome di «stanze dei pubblici pagamenti» esiste da lungo tempo a Livorno, come dettero argomento all'art. 22 della legge del 7 aprile 1881, così formano oggetto dell'art. 4 del disegno di legge, che dispone così:

« L'esercizio delle stanze di compensazione ove « non venga fatto dalla Camera di commercio cui « fu affidato in consorzio si tre Istituti d'emissio-« ne con le norme da stabilirsi per decreto reale, « sentiti i direttori generali degl' Istituti stessi. »

L'Ufficio centrale applaude a questa disposizione, ritenendo, che, mentre si debbono rispettare le stanze già esistenti esercitate dalle Camere di commercio, per quelle da istituirsi non venga a questo attribuito un diritto di prelazione; ma la regola sia e debba essere che prenda ad esercitarle il Consorzio dei tre Istituti.

E' nell'ordine naturale delle cose che i crediti di un Istituto, benchè creati in conformità della legge, cadano in sofferenza; che pel fatto d'un credito suo pervengano ad un Istituto titoli, valori e mobili diversi da quelli, sui quali gli sarebbe concesso di operare; che per crediti in sofferenza si accettino ipoteche e beni stabili. In virtù del combinato disposto degli articoli 14 e 12 del disegno di legge le sofferenze nuove al termine d'ogni esercizio debbono passare a profitto, calcolando i ricuperi totali o parziali a beneficio dell'anno in cui vengono ricossi: quei titoli, valori e mobili debbono essere liquidati entro due anni, ed entro tre le operazioni ipotecarie e immobiliari. Tutto ciò si è trovato conforme alle regole di una sana amministrazione bancaria.

I Banchi meridionali e le Banche toscane.

E' noto che la creazione della «Banca d'Italia,» la quale deve sorgere dalla fusione della Banca Nazionale con le due Banche Toscane, fu specialmente combattuta dalla deputazione del mezzogiorno per i pericoli, che avrebbero minacciato, a loro dire, l'esistenza dei Banchi meridionali e dalla deputazione toscana, che temeva per la sue provincie una diminuzione nei benefici del credito.

L'on. Barsanti risponde ai dubbi degli uni ed ai timori degli altri nei seguenti termini:

A coloro, che nella

Il traffico passeggeri sulle ferrovie

Il signor Gomel ha pubblicato uno studio sul traffico passeggeri nelle strade ferrate, dal quale riassumiamo alcuni dati che si riferiscono ai principali paesi.

L'Inghilterra è il primo paese d'Europa che abbia applicato le ferrovie al trasporto passeggeri.

Il primo treno fu inaugurato sulla linea Liverpool-Manchester il 15 settembre 1830 e quindici anni dopo, nel 1845, il numero di viaggiatori trasportati era di 38 milioni.

Nel 1850 questo numero era 80 milioni e nel 1860 di 166 milioni. Da quest'anno in poi la progressione è enorme, finchè si arriva al 817 milioni di passeggeri nel 1890.

L'importanza della circolazione sulle ferrovie inglesi non può essere sfuggita dalla ricchezza della popolazione, ma specialmente dalla passione di viaggiare degli abitanti, dall'attività degli affari e dall'estensione sempre più sconfinata delle grandi città.

Il movimento viaggiatori, ripartito per le tre classi ha dato per ogni chilometro in esercizio nel 1890, le seguenti somme: passeggeri di prima 1,230; idem di seconda 2,815; idem di terza 5,761.

Nel mentre il totale dei passeggeri si elevava fra il 1885 e il 1890 da 250 a 585 milioni, il reddito proveniente dal loro trasporto saliva da Lire 204 milioni a L. 760 milioni.

***

Nel Belgio le ferrovie dello Stato trasportarono 35 milioni di passeggeri nel 1875; dieci anni dopo 51 milioni; e nel 1890 il trasporto era di 68,200,000.

Il reddito corrispondente in effre tonde, sale da 29 a 42 a 45 milioni di lire.

Il Belgio avendo una popolazione molto densa e possedendo il carbone a buon mercato, ha potuto mantenere in tutti i tempi delle tariffe bassissime, che corrispondono in media per chilometro a 7 centesimi per la prima classe, 5 per la seconda, 3 per la prima.

***

In Germania malgrado il rapido aumento della rete ferroviaria, il reddito chilometrico per trasporto passeggeri, è cresciuto in proporzione moderatissima. Era di 8,559 lire per chilometro nel 1880, di 9,041 nel 1883, di 10,966 nel 1890.

I viaggiatori che compiono brevi tragitti sono in Germania come in Francia, il maggior numero e quello che più aumenta, cosicchè il percorso medio del viaggiatore va diminuendo; ora di 30 chilometri nel 1880, si riduceva a 28 nel 1885 si restringeva a 26 nel 1890.

Il reddito medio per passeggero e per chilometro offre la stesso diminuzione; era di L. 1,36 nel 1880, discese a L. 1,24 nel 1885 e a L. 1,01 nel 1890.

La prima classe fornisce al complesso del reddito circa il 22 per cento, la seconda il 29 1/2 il resto è dato dalle classi terza e quarta.

Questa quarta classe esistente in Prussia, in Sassonia, nell' Oldemburgo e nel Mecklemburgo, è molto fiquentata, malgrado la mancanza di *confort*, in causa del suo basso prezzo.

Si dice spesso che la Svizzera è l'albergo dell'Europa; infatti essa nulla risparmia per attirare e trattenere i viaggiatori delle altre nazioni. Così malgrado il territorio alpestre, ha spinto attivamente la costruzione delle ferrovie, mettendosi in comunicazione per il Gottardo con la Francia, per l'Arlberg con l'Austria e pel Gottardo con l'Italia.

I passeggeri nell'ultimo decennio trasportati sulle linee Svizzere salirono da 22 a 27 milioni, con un reddito che da 22,600,000 lire si alza a 31,150,000. Per chilometro e passeggero, reddito medio lire 10,426.

Quanto alla classificazione dei viaggiatori per classe, la seguente: 2 per cento di prima, 20 per cento di seconda e 78 per cento di terza.

***

Riproducendo ora i dati che si riferiscono all'Italia facciamo le debite riserve circa la loro esattezza assoluta.

Comunque secondo lo scrittore francese la curva ascendente nel numero dei viaggiatori avrebbe seguito questa rapida progressione; da 15 milioni nel 1867 a 28 milioni nel 1877; a 45 milioni nel 1887 con un reddito corrispondente che da 69 milioni di lire sale nel 1887 a 95 rimanendo poscia stazionario malgrado l'aumento della rete, cosicchè il reddito chilometrico ribassa notevolmente.

La prima classe contribuisce al reddito complessivo in ragione del 17 per cento, la seconda del 37 e la terza del 46.

I viaggiatori si ripartiscono come segue per le tre classi: 9,27 per la prima, 26,73 per la seconda; 64 per cento per la terza.

***

Finalmente in Spagna circolano da 20 a 22 milioni di viaggiatori ogni anno nelle sue linee, e il reddito che esse producono va da 55 a 60 milioni di lire.

I viaggiatori di prima classe formano il 6 per cento del totale, quelli di seconda il 17 e quelli di terza il 77. Il reddito delle due prime classi equivale quasi alla metà del reddito complessivo.

Dalle Provincie del Regno

(Cronaca per telegrafo — Nostro servizio)

Stresa, 1, ore 12,10. — E' giunta fra di noi S. A. R. la duchessa di Genova madre.

Stradella, 1, ore 14,30. — Nelle elezioni amministrative rimasti completamente eletti anche per la minoranza la lista socialista pura.

Napoli, 1, ore 16,40. — **La salute pubblica è buona.**

I dati ufficiali garantiscono che la media della mortalità generale è sempre in decrescenza dallo scorso aprile a tutto il luglio.

— Il Consiglio provinciale si riunirà il 14 corrente per discutere il bilancio.

Le condizioni del bilancio sono ottime.

Si provvederà ad ogni servizio con la riserva, senza aumento alcuno di tasse.

Verona, 1, ore 15,50. — Nella cassa dell'esattoria comunale, condotta dalla Ditta Trezza, fu scoperto un ammanco di L. 30,000.

Si è aperta un'inchiesta.

Torino, 1, ore 16,10. — Agli sportelli del Banco di Napoli furono arrestati tre donne e otto uomini, sospetti di incetta degli spezzati d' argento.

La folla durante il tragitto degli arrestati, applaudì vivamente le guardie di P. S.

Ravenna, 1, ore 16,20. — A Russi, dopo lotta accanita, nelle elezioni amministrative trionfò la lista costituzionale.

Dei radicali uno solo entra in Consiglio comunale per la minoranza.

San Remo, 1, ore 16,50. — Il temporale dell'altra notte ha letteralmente devastata valle Argentina.

Vigne, orti, frutteti, giardini sono una desolazione.

I danni per quegli abitanti sono incalcolabili.

***

Senigallia, 1, ore 17,10. — Mentre bagnavasi in mare, il soldato Eugenio Baldelli da Fabriano, di *Alessandria* cavalleria, perdeva i sensi, miseramente annegava.

***

Vicenza, 1, ore 17,10. — Nelle elezioni amministrative i liberali coalizzati, sconfissero i clericali.

Una nuova linea ferroviaria

Brescia, 1. — Stamane, col primo treno delle 5,45 con molto concorso di viaggiatori, si è aperta al servizio pubblico, con orario provvisorio, la linea Brescia-Iseo.

I treni accelerati e discendenti percorrono la stessa regolarmente.

Teatri ed Arte

Lirica — La stampa londinese parla con favore della *Wally Vitolis* del maestro Stanford, notando le opportune modificazioni portatevi dal suo autore dopo la prima e poco fortunata rappresentazione di questa opera ad Annover nel 1881.

Nel siamo d'avviso che questi 12 anni sarebbero stati più utilmente impiegati dallo Stanford, anzichè a correggere ed accomodare, a fare qualche cosa di nuovo addirittura.

— Al teatro di corte di Gotha, dopo la *Medea* di Spontini si è posto in scena *Rothkappchen* (il berrettino rosso) di Boieldieu.

Lo si trebbanente al prime atto, l'opera è entrata buono mano nelle grazie del pubblico ed ha finito col piacere.

— I direttori dell' Opera di Parigi hanno prescritti libretti per le opere della prossima stagione teatrale. Lo tre opere nuove saranno rappresentate nell' ordine seguente: *Deidamia* di Marechal; *Gwendaline* di Chabrier; e *Thais* di Massenet. Non si sa che quest'ultima sia pronta per vedere le scene che in gennaio.

— Come ò noto, quest'anno il tentro wagneriano di Bayreuth rimarrà chiuso. Si aprirà invece quello di Monaco. Ecco, per gli amatori, l'ordine, la data e la qualità degli spettacoli, che si svolgeranno dal 10 agosto a tutto settembre:

La Walkiria di Wagner, il 20, 21, 23 e 25 agosto, poi il 3, 4, 6 e 8 settembre, quindi il 21, 25, 27 e 29 detto.

Le Fate, il 13 e 27 agosto, e il 13 settembre.

Lucello Fanciullo, il 15 agosto e il 12 settembre.

Tannhäuser, l' 11 agosto e l' 1, 14 e 19 settembre.

I Maestri Cantori di Norimberga, il 17 agosto e il 21 settembre.

Tristano e Isotta, il 29 agosto e il 17 settembre.

Rappresentazioni. — Diamo maggiori e più estese notizie sulla nuova combinazione dello compagnie drammatiche per l'anno comico 1894. Della compagnia Leighob faranno parte Andò, la Cristoforetti, Gandolfi, Della Bella Blanes ecc.

Della compagnia di Francesco Garaes: la Mariani, la Marini (madre nobile) Paladini ecc. — della compagnia Zacconi: la Pezzana, la Varini (prima attrice), la Moro Pilotto, Libero Pilotto ecc. — della compagnia Falconi: la Bonti, il Ferrati e il Bertoni — della compagnia Reinach sarà prima donna Pia Marchi, che è ritornata recentemente dal matrimonio. Nulla di positivo hanno ancora stabilito Cesare Rossi, il Talli, il Maggi, la Montrezza, la Vitaliani, la Bracci, l'Alpiradi Pieri ecc.

Le due compagnie francesi di Parigi resteranno quali sono, con qualche cambiamento insignificante.

— Il repertorio di Bieco continua a far le spese dei teatri di prosa in Germania. Il Lessing di Berlino si è riaperto adesso con *Rosmersholm*, lo strano dramma dell'Ibsen, rappresentato la prima volta, col nuovo, al Residenzschecker di Berlino.

Arte. — Si annunziano compiuti tre grandiosi monumenti: il primo è quello di Enrico Heine, per Nuova York, dello scultore Hester di Berlino; il secondo è quello dell'illustre clinico Riccardo von Volkmann, per l'Università di Halle; il terzo è quello di Balardo — Inaugeratosi testè a Mezieres — progevole lavoro dello scultore Croisy.

Teatri. — I cantori della Società di canto di tutte le accademie tedesche (3000 cantori) si riuniranno il prossimo anno in Sonderhausen ad una grande festa sociale, che prima di questa feste obbe luogo l'anno scorso in Salzburg.

— Il Conservatorio di Mosca ha ricevuto in dono dall'imperatore Alessandro la cospicua somma di 400,000 rubli (un milione di lire) per la costruzione di una sala da concerti nel palazzo del Conservatorio, il lavori sono già cominciati.

Varietà. — E' morto a Dusseldorf, alla età di anni 83, il pittore del paesaggio Guglielmo Bode. I suoi quadri, sopra motivi alpestri della Baviera e del Tirolo, sono assai stimati in Germania.

Mario Uchard.

(N) **Parigi**, 1, 11,10 ant. — E' morto il romanziere o autore drammatico Mario Uchard.

— Nato a Parigi il 28 dicembre 1824, cominciò a farsi conoscere nel 1857 con un dramma in quattro atti, intitolato *La famavarca*, che ebbe notevole successo.

Nuova allora spostato da poco la celebre *scelitaire* del Théâtre Français, signora Maddalena Brohan.

Fece dipoi rappresentare diversi drammi e commedie: citiamo la *Charmeuse*, dramma in quattro atti, rappresentato al Vaudeville nel 1864, per intimazione giudiziaria, in seguito ad un curioso processo col direttore del teatro.

Mario Uchard scrisse pure diversi romanzi che ebbero una certa voga.

Sono rimaste famose le sue polemiche con Victoriano Sardou.

— Lascia staro. Ho persuaderò che il naso fiuto è tutto ciò che vi ha di più *chic*.

— Se lo credesse, sarebbe una gran bestia.

Tanto meglio. Farai meno fatica a farlo cadere in trappola, e non riescirà a prenderti pel naso....

Questi discorsi, ed altri del medesimo genere, occuparono i nostri teneri amanti fino alla piazza dell'Opera.

Marietta volle sapere se lo straniero che si trattava di sfruttare parlava il francese, se era un bel giovane e quanti anni aveva.

Fece tante domande che Giustino fu lieto di evadere, non senza raccomandarle anche una volta di non dimenticare l' ora fissata per la cena coi gamberi.

Giustino non aveva inventata l' avventura che aveva raccontata alla sua spasimante. Egli che non era andato alle *Variétés* per assistere alla rappresentazione, si era proposto di attendere il suo padrone all'uscita del teatro.

Aveva una cosa da comunicargli, e avrebbe desiderato di potorlo fare in teatro.

Ma il conte di Lugos non abbandonava il signor Valbourg e li aveva veduti entrare insieme nel palco di madama Mireille ch' egli non conosceva.

Aveva visto il conte passare in seguito nel palco vicino, e finalmente aveva assistito di lontano all'uscita di quelle signore a lui sconosciute, ma evidentemente assai note ai signori che le accompagnavano, ed aveva concluso che non sarebbero più ricntrati nella sala.

Erani quindi recato sul Boulevard a fumare una sigaretta, proprio nel momento in cui l'Americano faceva a pugni, e la contessa di Serq lasciava con la sua compagnia la terrazza di prospetto.

Il resto ora anche esattamente come aveva narrato a Marietta, e il giovane intraprendente concludeva che il seguito non sarebbe formato lì.

Sapeva giudicare esattamente le circostanze, e aveva subito compreso tutto il partito che poteva ritrarre da quel riccone transatlantico di recente sbarcato.

Salvaguardare il suo padrone dal signor di Lugos era un bene, ma non scevro di pericoli, e Giustino avrebbe preferito di prender servizio all'estero.

Arrivò al ballo a un'ora e mezzo.

Era il momento psicologico.

Una folla di maschere si abbandonava a una danza sfrenata, gettando grida scomposte, e una processione di *dominos*, coperti di pizzi, montava il grande scalone fra due ali di giovinotti che cercavano riconoscerli al loro passaggio.

Si soffocava nel corridoio del prim' ordine ed a stento si poteva camminare nella sala del *foyer*.

Dal grande ballatoio aperto al disopra della sala si vedevano turbinare le coppie trascinate dalla foga di un *valtzer* interminabile, al suono chiassoso delle fanfare.

Davanti alle porte dei palchi, i damerini esaltati abbarbicavano le maschere per afferrare a volo quelle che si lasciavano condurre nel salotto in fondo.

Giustino nulla aveva da fare lassù, ma essendo in anticipo, potova permettersi una fermata, prima d'ingolfarsi in quell' immenso *foyer* che non gli era troppo familiare.

Era già venuto al ballo, ma senza maschera, colla sua buona amica, poichè i costumi sono severamente consegnati alla porta di quella splendida galleria ove brillano le stupende pitture di Baudry.

Riflettova se avrebbe potuto scovare il suo uomo frammezzo a quel torrente di abiti neri, e cominciava a pentirsi di non avergli dato appuntamento in un luogo meno frequentato.

Gli venne l'idea di dare un colpo d'occhio alla sala e vi scese per la scala di comunicazione.

Dal basso, collocandosi in un angolo, poteva vedere l'insieme dei palchi rigurgitanti, e cosa che abitualmente era destinato al Circolo di cui facevano parte i signori di Lugos e Valbourg.

Lo sapeva per averli veduti assieme all'ultimo ballo.

Vi entravano appunto in quel momento, prendendo posizione sul davanti senza vedere e facendo una rivista circospettiva coi cannocchiali.

— Va bene! — disse Giustino — sulla scacciato *al signore*. Ciò mi sorprende perchè il conte lo aveva designato a' suoi *operatori*... che si tengono, di diversi cannoni Hotchkiss e di altre armi.

E' inoltre detato di uno sgrono che le rende molto formidabile.

Bagni e Villeggiature

Francavilla al mare, 31. — (*Amorin*). La numerosa colonia bagnante è già al completo, con largo contingente da Roma. E' l'incanto di questi luoghi ameni, è il sorriso di questo cielo azzurro, è la bellezza predominante del nostro Adriatico che ogni anno attira una infinità di villeggianti, ammiratori entusiastici di questa storica città medioevale.

E' inutile dirvi che la stagione balnearia è brillantissima. Bisogna osservare la vita gaia e spensierata sulla rotonda dallo stabilimento, lo gite in gondola, le escursioni campestri, le lunghe ciacole di tanto in tanto si rallegra per convincersi che Francavilla, dotata di insuperabili bellezze naturali, è diventata in questi giorni un incantevole Edon.

Al Circolo la « Sirena, » proprio sul lido del mare, un elegante fabbricato, la colonia bagnante si riunisce ogni sera per giuocare, per divertirsi e per ballare.

Le danze riescono animatissime nel grande salone, ove regna tra i villeggianti la maggiore cordialità e si prendono gite e scarrozzate. Vi intervengono molte signore e signorine, di cui ricordo la contessa Buonaccorsi, la baronessa Vargalli, le signore Paladorre, Muzi, Mammarella, Nardi, Marcolongo, Vaccarella, Carra De Angelis, Tilla, Orsini, De Thomasis, Masci, Salomone, Valeggia, tutte sempre affabili, gentili, elegantissime.

Fra le signorine più assidue, e più instancabili alle danze, ho notato la contessina Gloria, le signorine Vergilii, Scoppetta, Carra, Salomone, Alessi, Serafini, Amalitani, De Thomasis, Marcolongo, Corsi, Isola, corredate di cavalieri. E mi perdonino le altre, che nella fretta posso aver dimenticato.

Tra le notabilità ricordo il colonnello Alessi, il conte Buonaccorsi, il marchese Quinzi, il dott. Marcolongo, il prof. Carra, il prof. Masci dell'Università di Napoli; e sono attesi Ettore Ferrari e il senatore De Cecchio.

Così, tra una vita lieta, gaia spensierata, le ore passano, anzi, pur troppo, volano.

Alla metà d'agosto, poi, avranno luogo i soliti grandiosi festeggiamenti con fuochi pirotecnici, giuochi marinali, corso di cavalli, regate, ecc. ecc. *Il similia.*

Tornerò a parlarvene.

Intermezzi letterari

MUSA AFRICANA.

I.

E' la semplice, primitiva, isterica musa che canta per bocca degli indigeni, alla libera dietro alle pianure sabbiose, o alla selvaggia aspra delle montagne dell'altipiano, nella nostra Colonia Eritrea.

Ricordo che nei miei due viaggi a traverso la colonia e nelle lettere mandate di laggiù al *Popolo Romano*, più di una volta accennai all'arte in genere e alla poesia in ispecie degl'indigeni; ricordo anche di avere promesso qualche saggio di quell'arte e di quella poesia, quando le occupazioni di altra natura che allora urgevano e che richiedevano tutto il mio tempo, me lo avessero consentito.

Infatti avevo cominciato a raccogliere qualche elemento per questo studio, ma furori e aiutato dalla signora Nareti e da un sergente ufficiale verzasiamo nello diverse varietà dei canti linguistici del paese, avevo dato mano anche a parecchie versioni di canzoni, ballate, leggende, proverbi locali, che avrei certo pubblicati se nel rimpatriare l'ultima volta, per un caso disgraziato o di pessima fede, lasciato in preda dei quattro proprietà alcuni, non avrei smarrita la borsetta, ove custodivo il piccolo involto dei miei appunti.

Così dovetti rinunziare a scrivere di un soggetto diletoso e simpatico fra quanti altri ne offre la colonia e raccogliere e pubblicare quel qualunque frutto del mio lavoro e della gentile collaborazione altrui.

E' vero del resto che non si trattava di cose nuovissime od assolutamente inedite. A decine i viaggiatori e gli esploratori della costa Massaujna e delle regioni dell'altipiano, nelle narrazioni del loro viaggi e delle loro avventure hanno riferito qualche passo o qualche brano staccato della poesia indigena; ma tutti ne riferirono alla sfuggita, con poca conoscenza della lingua e non sufficiente per dare un'idea approssimativa di quella — dicono pure, per intendersi — letteratura singolare.

Recentemente Ferdinando Martini, non ancora ministro del Re, nella sua splendida opera *Nell'Africa italiana*, riprodusse e commentò un po'ampiamente alcuni saggi di poesia indigena; ma anche questi saggi non sembrano parsuali e non tutti di scelta felicissima per fare conoscere i caratteri diversi della nuova lingiena che nella stessa colonia diversifica da razza a razza, da provincia a provincia e spesso da città a tribù.

***

Non lo pretendo e in una colonna di giornale riempire le lacune che mi paiono tuttavia esistere in materia.

Nè questa certo è la sede più acconcia per sottili analisi comparative di critica filologica, etnica ed estetica.

Però, avendo trovato nell'*Africa italiana*, periodico di Massaua, alcune buone riproduzioni e versioni di canti popolari arabi, amarici e tigrini, credo fare cosa grata a quelli dei miei lettori che rammentano i miei *corrispondi di Roma*, il corrispondente africano, riproducendo alla mia volta e domandando scusa al collega massaiino, alcune di quelle versioni, accompagnandole con qualche nota esplicativa per l'intelligenza intera del testo.

Fra le varietà o le curiosità giornalistiche esistenti, mi si perdonerà anche questa.

***

Occorre intanto premettere che la poesia specialmente araba, sia essa a forma biblica, o direi salmistica, o rispetti con una certa disciplina alcune intime leggi metriche e alcune necessità rituali, riche di rima, costituendosi in diverse foggie di strofe poetica, è sempre, come accade in tutte le letterature primitive, anche nella poca parte narrativa, di intonazione essenzialmente lirica.

Una lirica di ispirazione quasi sempre religiosa e morale; volta a volta profondamente elegiaca e imaginosamente descrittiva, ma che contiene nel simbolo e nella figura, nella parola e nell'intiero

pagnavano, ed aveva concluso che non sarebbero più ricntrati nella sala.

Sapeva giudicare esattamente le circostanze, e aveva subito compreso tutto il partito che poteva ritrarre da quel riccone transatlantico di recente sbarcato.

Salvaguardare il suo padrone dal signor di Lugos era un bene, ma non scevro di pericoli, e Giustino avrebbe preferito di prender servizio all'estero.

Arrivò al ballo a un'ora e mezzo.

Era il momento psicologico.

Una folla di maschere si abbandonava a una danza sfrenata, gettando grida scomposte, e una processione di *dominos*, coperti di pizzi, montava il grande scalone fra due ali di giovinotti che cercavano riconoscerli al loro passaggio.

Si soffocava nel corridoio del prim' ordine ed a stento si poteva camminare nella sala del *foyer*.

Dal grande ballatoio aperto al disopra della sala si vedevano turbinare le coppie trascinate dalla foga di un *valtzer* interminabile, al suono chiassoso delle fanfare.

Davanti alle porte dei palchi, i damerini esal-

NOVITÀ, VARIETÀ, ANEDDOTI

Nuovi francobolli chinesi.

Da alcuni anni a questa parte esistono in China i francobolli ma soltanto per il carteggio tra Pechino ed i porti marittimi del celeste impero. Nell'interno del paese non esiste ancora un sufficiente per dare un'idea approssimativa di quella — diciamo pure, per intendersi — letteratura singolare.

Recentemente Ferdinando Martini, non ancora ministro del Re, nella sua splendida opera *Nell'Africa italiana*, riprodusse e commentò un po'ampiamente alcuni saggi di poesia indigena; ma anche questi saggi non sembrano parsuali e non tutti di scelta felicissima per fare conoscere i caratteri diversi della nuova lingiena che nella stessa colonia diversifica da razza a razza, da provincia a provincia e spesso da città a tribù.

***

Non lo pretendo e in una colonna di giornale riempire le lacune che mi paiono tuttavia esistere in materia.

Nè questa certo è la sede più acconcia per sottili analisi comparative di critica filologica, etnica ed estetica.

Però, avendo trovato nell'*Africa italiana*, periodico di Massaua, alcune buone riproduzioni e versioni di canti popolari arabi, amarici e tigrini, credo fare cosa grata a quelli dei miei lettori che rammentano i miei *corrispondi di Roma*, il corrispondente africano, riproducendo alla mia volta e domandando scusa al collega massaiino, alcune di quelle versioni, accompagnandole con qualche nota esplicativa per l'intelligenza intera del testo.

Fra le varietà o le curiosità giornalistiche esistenti, mi si perdonerà anche questa.

***

Occorre intanto premettere che la poesia specialmente araba, sia essa a forma biblica, o direi salmistica, o rispetti con una certa disciplina alcune intime leggi metriche e alcune necessità rituali, riche di rima, costituendosi in diverse foggie di strofe poetica, è sempre, come accade in tutte le letterature primitive, anche nella poca parte narrativa, di intonazione essenzialmente lirica.

Una lirica di ispirazione quasi sempre religiosa e morale; volta a volta profondamente elegiaca e imaginosamente descrittiva, ma che contiene nel simbolo e nella figura, nella parola e nell'intiero

tati abbarbicavano le maschere per afferrare a volo quelle che si lasciavano condurre nel salotto in fondo.

Giustino nulla aveva da fare lassù, ma essendo in anticipo, potova permettersi una fermata, prima d'ingolfarsi in quell' immenso *foyer* che non gli era troppo familiare.

Era già venuto al ballo, ma senza maschera, colla sua buona amica, poichè i costumi sono severamente consegnati alla porta di quella splendida galleria ove brillano le stupende pitture di Baudry.

Riflettova se avrebbe potuto scovare il suo uomo frammezzo a quel torrente di abiti neri, e cominciava a pentirsi di non avergli dato appuntamento in un luogo meno frequentato.

Gli venne l'idea di dare un colpo d'occhio alla sala e vi scese per la scala di comunicazione.

Dal basso, collocandosi in un angolo, poteva vedere l'insieme dei palchi rigurgitanti, e cosa che abitualmente era destinato al Circolo di cui facevano parte i signori di Lugos e Valbourg.

Lo sapeva per averli veduti assieme all'ultimo ballo.

Vi entravano appunto in quel momento, prendendo posizione sul davanti senza vedere e facendo una rivista circospettiva coi cannocchiali.

— Va bene! — disse Giustino — sulla scacciato *al signore*. Ciò mi sorprende perchè il conte lo aveva designato a' suoi *operatori*... che si tengono, di diversi cannoni Hotchkiss e di altre armi.

E' inoltre detato di uno sgrono che le rende molto formidabile.

Per il Pubblico

CALENDARIO

MERCOLEDI', 2 agosto. — S. Alfonso.

Leva il sole alle ore 4,36 m. — Tramonta alle 7,16 m.
Leva la luna alle ore 9,43 s. — Tramonta alle 9,24 m.

BOLLETTINO METEORICO

1 Agosto 1893.

Europa pressione pisttosto elevata occidente, alquanto bassa Baltico, Pressoriforma e Mar Nero. Brest 760, Odessa 765.

Italia 24 ore: barometro sullo decrescere, alcune pioggie cortesi, piogge abbastanza copiose Venezia, venti più frastanza forti maestro Sicilia.

Temperatura alquanto elevata.

Stamane cielo quasi da sereno in Italia superiore, sereno altrove, venti deboli settentrionali nord-est.

Mare qua da noi calmo.

Probabilità: venti deboli freschi specialmente quarti quadrante, cielo rasserenamento, qualche leggiero temporale in conformità, temperatura in aumento.

	Massi.	Minim.		Massi.	Minim.
Milano	30.2	14.6	Roma	27.0	17.6
Venezia	23.8	13.6	Foggia	—	—
Torino	25.0	10.6	Bari	25.2	18.8
Alessandria	27.0	10.1	Napoli	28.1	18.9
Parma	24.6	12.0	Foglino	26.0	17.2
Perugia	29.1	13.4	Palermo	31.2	17.4

Osservazioni meteoriche del mattino, ore 8.

Aosta	19.1	Bologna	16.2	Perugia	17.4
Piacenza	21.0	Venezia	17.0	Livorno	15.0
Genova	—	Milano	—	Ancona	15.9
Odessa	—	Torino	—	Urbino	16.8
Ancona	16.0	Parma	13.2	Malta	23.2
Firenze	15.7	Roma	19.0	Alcari	—
Vienna	14.3	Monaco	—		

STATO CIVILE

Nati e morti denunciati il giorno 30 luglio 1893

Nati 32 compresi 2 nati morti
Morti 33 dei quali 17 sotto i 7 anni

CORTESI

Travetti Pietro fu Giuseppe, Roma, 45, contur.
Andreucci Giuseppa fu Giovanni, Montopoli, 42, coniug.
Genuzi Adelaide fu Marcello, Ancona, 80, id.
Gualdi Rosa fu Luigi, Roma, 74, contr.
Canzanesi Rosa fu Pacifico, Orvieto, 65, coniug.
Di Stefano Pietro, 27, id.
Paolucci Angela Maria fu Nicola, Rieti, 35, coniug.
Bellei Giuseppe fu Domenico, Roma, 81, vedovo
Bellei Giuseppa fu Pietro, Roma, 81, vedovo
Di Pietro Angela fu Giuseppe, Sgurgola, 32, nubile
Talio Maria di Giovanni, Savoia, 34, id.
Filippi Mariano di Stefano, Ancona, 30, celibe
Giovannoni Teofilo di Battista, Svizzera, 33, id.
Pacelli Emma di Vincenzo, Roma, 34, nubile
Lelli Achille di Luigi, id., 36, celibe
Galli Maria fu Francesco, Cascia, 47, nubile.

MATRIMONI del 27 LUGLIO

Gubbiolli Giuseppe, uelere, con Ciccrchia Natalina
Lorenzi Achille, sellaio, con Marino Ida
Sacchi Giuseppe, falegname, con Andreini Marianna
Calidori Edoardo, cocchiere, con Arceri Maria
Veloni Camillo Cesare, musicista, con Capocchi Virginia
Scrilli Benedetto, fornaio, con Capponi Rosalina
Martini Costantino, pasaista, con Egidi Aurelia
Mari Adriano, avvocato, con Franchi Maria
Salinari Alessandro, ragioniere, con Pesaresi Polissena
Cimicini Pasquale, calzolaio, con Carini Adelaide
Bernoli Luigi, agente, con Bernoli Dr Angela Adelina
Castellano Adamo, cocchiere, con Olcelli Serafina
Tranzocchi Bastiano, vaccaio, con Berni Ilolina
Ferretti Domenico, bottaio, con Pelotti Clara

MATRIMONI del 29 LUGLIO

Cerchi Adamo, calzolaio, con Scambucchi Filomena
Rotelli Giuseppe, falegname, con Cimarelli Arcangela
Rossi Corradino, impiegato, con Pasotti Emilia
Gennari Achille, dottore in legge, con Mellini Filomena
Tagliabue Filippo, impiegato, con Zanti Giulia
Vaglieco Carlo, impiegato, con Mieuet Emilia
Egidi Alfredo, macstro elem., con Belli Emma Jole
Palombini Annunzio, con Di Pietro Virginia
Sgabbi Paolo Garibaldi, possidente, con Morvan Matilde
Governi Domenico, macellaio, con Carvellini Luisa
Isidori Raffaele, calzolaio, con Cherini Maria Mora
De Carolis Orazio, tappezziere, con Borgiani Clorinda
D'Amico Sarubbini, impiegato, con Rubbio Enrica Ermilia.

SCIARADA.

Per far tutte occorrerà *li quinto*,
Ed il secondo, allo scuro, *ti* averra.

Spiegazione del Monoverbo di ieri:
S-TRA-NU-RO.

Cronaca di Roma

Temperatura di ieri — Dall'osservatorio del Collegio Romano: Termometro centigrado — massimo: 29,9 — minimo: 17,6.

La salute pubblica a Roma. — Era corsa la voce che un caso, diremo così, di malattia infettiva si fosse verificato in Roma. Si trattava precisamente di quel Pietro Trovetti, morto improvvisamente, ieri l' altro, in una baracca in piazza Guglielmo Pepe.

L'autopsia cadaverica ha ora escluso qualunque sospetto di quella malattia... che s'intendiamo.

Ciò, peraltro, torna perchè si spargasse qualche voce sinistra sulle condizioni sanitarie di Roma. La verità è che mai la salute pubblica in Roma fu così eccellente come in questi giorni. Non solo, ma anche in presenza di qualche malattia epidemica, ma la mortalità è assolutamente normale.

Tuttavia, l'amministrazione comunale non ha mancato di prendere quelle misure generali preventive pel caso, affatto improbabile, che il brutto male si potesse manifestare nella nostra città.

Il servizio d'igiene e d'igiene igienico sanitario è stato predisposto col personale e col mezzi in rapporto ai bisogni locali onde eseguire subito la opportune indagini sulle condizioni igieniche del Comune, compilare i provvedimenti e sorvegliarne l'esecuzione.

I locali di isolamento, al quali ogni Comune deve provvedere, a termini del regolamento sa-

novano sulle mosse... Ne ho riconosciuto una o ho veduto il resto partagli mentre gli dava del fuoco, probabilmente per indisporgli un altro colpo di mano.

Il conte non vorrà affrontare i suoi fondi del proprio agente di cambio, o calcola ch' io riesclrò a scoprire la parola che serve a chiudere la cassa.

La chiave falsa è sempre pronta, e sono io che avrò l'onore dell'operazione.

Fortunatamente il padrone è prevenuto; ma non importa, egli ha un grave torto di mostrarsi così di frequente in compagnia di Lugos, che può essere accusiappiano uno di questi giorni. Non è colpa mia se non lo fu di già.

Giustino era a quel punto delle sue riflessioni, quando una piccola rivoluzione si produceva nella corrente dei ballerini che urtiuava attorno all'arena circolare.

Una coppia aveva urtato contro un ostacolo e quelle sopravenienti incampavano contro il medesimo scoglio.

Questo scoglio era un uomo, una specie di gigante che aveva avuto la disgraziata idea di camminare in senso inverso contro quella folla, e ch Giustino riconobbe subito.

Il seguito in quarta pagina

nitario, sono stati pure si è provveduto di disinfettanti per di disinfezioni.

Di questi locali il Comune ha preso la seguente Torre Cantalupo, di 1870 con 100 Civita Castellana la tassa fecalizzo per Battista.

Bagnorea — Rieti Francesco, contro consigliere comunale.

Sindaco Rieti cazione presentata all'assessore delle finanze in grado di spiegazioni anche non avendo che l'eccedenza portato al bilancio preventivo di 150 mila lire.

Sia in fatto di tizzazione e sanità anche ai portatori; semestre dell'agricoltura sia pure provvisorio, prossimo ottobre.

Dato che l'aggravio del 1894 sia 160,000 lire, portato per questo titolo a 310 mila lire.

Ma la cosa non si, anni dal 1894.

Ad ogni modo i pata anche di questo titolo di finanza rivelazione di rente ed ha preso fisi al ritenuto necessario di lavori, ecc. ecc.

Si è attenuto a quanto del bilancio preventivo economia. Questi provvedimenti che le risultanze del rente non saranno gono in grado l'aggravio del 1894 con maggior sicurezza.

Votiure cute nevra Lucchesi, che, gno fu concesso ceduto, e così a tutti i vetturini. Ed è la fine di classisle in testa di tutti i posti, e così tutti i vetturini che, in dentemente, tutti i posti, e così tutti i vetturini che, in dentemente, tutti i posti, e così tutti i vetturini che, in dentemente,

mirio, sono stati da parecchi giorni alleviti. Così pure si è provveduto per un sufficiente deposito di disinfettanti pronti ad essere distribuiti in caso di bisogno.

L'autorità comunale ha poi organizzato uno speciale servizio di sorveglianza per gli alberganti, affittacamere e, in genere, per chiunque altro possa ricevere nel proprio domicilio persone provenienti da luoghi infetti. Costoro sono stati invitati a dare immediatamente annunzio all' ufficio sanitario dell'eventuale arrivo di persone provenienti dalle località infette, le quali persone, a cura dell'ufficio municipale d'igiene, verranno sottoposte a visita medica per tre giorni.

L'Annim. municipale poi ha più specialmente provveduto alla pulizia delle vie, alla nettezza pubblica, curando, in particolar modo, l' inaffiamento e lo spazzamento delle vie, come pure ha inviati gli ispettori sanitari ad usare il massimo rigore nella visita delle derrate alimentari, segnatamente, in genere, tutte quelle sofisticate e guaste, e specialmente la verdura e le frutta immature e fradicie.

Ma, lo ripetiamo, sono queste precauzioni e misure preventive che si prendono per *abbondanza*, essendo le condizioni sanitarie della capitale addirittura ottime.

Giunta amministrativa — La Giunta provinciale amministrativa, nell'ultima sua seduta, ha preso la seguente deliberazione:

Torre Cisterna. — Restringe la proposta di mutuo di L. 1287 con tutti cambiari.

Civita Castellana — Accoglie il ricorso contro la tassa fissata presentato da Carnevalini Giov. Battista.

Bagnorea — Respinge il ricorso Mariotti Bedu Francesco, contro la eleggibilità di Modori Elia a consigliere comunale.

Sutri — Respinge il ricorso contro la tassa focatico presentato da Maldesta Pietro.

Il servizio del prestito di 150 milioni — Informazioni attinte direttamente dall'ufficio ragioniere della Direzione del Consiglio, ci mettono in grado di spiegare e di rettificare la notizia, che anche nei giornali meno accreditati, del forte aggravio che l'eccezionale rialzo dell'aggio sull'oro avrebbe portato ai bilanci del Comune per il servizio del prestito di 150 milioni.

Sia in fatto che quel prestito, questa di ammortizzazione e capitale, dave essere pagato in oro anche al portatore interessi, ma sia eziandio che il semestre dell'aprile è stato già pagato, onde resta solo a provvedere al semestre, che scadrà nel prossimo ottobre, vale a dire, tra due mesi.

Dato che l'aggio non diminuisse, l'aggravio del bilancio non supererebbe le lire 150,000, tenuto conto che in bilancio fu prevista per questo titolo una spesa del 4,60 e non del 9,50, come fu detto.

Ma un miglioramento nel cambio non è escluso, anzi dai competenti è ritenuto probabile.

Al ogni modo l'amministrazione si è preoccupata anche di questo aumento, per quanto coperto nella quasi sua totalità dalla eccedenza attiva risultante dal preventivo dell'esercizio corrente ed in parte provvedimenti perchè gli influiti si attengano rigorosamente agli stanziamenti del bilancio e possibilmente procurino qualche economia. Questi provvedimenti mentre assicurano che le residuanze del bilancio dell'esercizio corrente non saranno menomamente alterate, pongono in grado l'azienda comunale di predisporre con maggiore sicurezza quello dell'esercizio futuro.

Vetture catastali. — L'intendenza di finanza notifica che, con l'art. 3 della legge 29 giugno fu concesso che, entro il termine di cinque mesi, e così a tutto il 30 novembre, nel caso previsto dall'art. 2 del decreto 22 aprile 1893, potrà farsi una sola domanda ed una sola vettura classate in testa dell'attuale possessore, a condizione che, in detto periodo, vengano indicati tutti i passaggi intermedi avvenuti dopo la pubblicazione della legge 11 agosto 1870 sulle vetture di cat.sali, e siano di loro provenienza il diritto alla esenzione della tassa di registro e di successione a favore di legge dovute pei detti trasferimenti o passaggi intermedi.

Notifica altresì che, per un reale decreto 2 luglio 1893, venne, in armonia alla suddetta disposizione di legge, prorogato a tutto il 30 novembre 1893, il termine entro il quale le persone che, dopodiche le mutue incorse e non pagate a tutto il 22 aprile 1890, purchè, non più tardi del 30 novembre suddetto, venga ripetato alle omissioni ed eseguito il pagamento delle quote dovute.

Tanto si porta a pubblica notizia affinchè i possessori che vi hanno interesse possano approfittare del doppio beneficio sancito a loro favore: l'uno cioè di essere immuni della multa incorsa e non pagata a tutto il 22 aprile 1893, purchè presentino la domanda di voltura e pachino per essa i relativi diritti non più tardi del suddetto mese 1893; l'altro di essere dispensati, presentando tali domande, dall'obbligo delle volture intermedie e dei relativi diritti catastali.

Nuovi sindaci. — Furono nominati sindaci nella provincia di Roma: Marcucci Domenico, a Valleano; Gionfra David, a Vicinanello; Cherubini Gio. Batta, a Mezzaconca; Vitali Augusto, a Monterotondo e De Fani Attilio a Marzilupo.

Palombara-Sabina Ci scrivono:

« Domenica, 30 luglio, ebbero luogo le elezioni amministrative. Scadeva anche il benemerito sindaco cav. Antonio Serafini, con due membri della Giunta, Corradini Bonifacio e Imperiali Egidio. Tanto il sindaco uscente, quanto i due assessori furono riconfermati con una splendida e quasi unanime votazione. In che addimostra la piena fiducia che meritatamente ripone il paese nell'attuale amministrazione. »

R. Accademia di S. Cecilia — Lunedì 31 luglio, nella sala del Consiglio accademico, la signorina Adele Testa, di Roma, ottenne, dopo splendide esame, il titolo di pianista, *socia distinta di merito* della R. Accademia.

Assistevano all'esame i professori Sgambati, Mazzarella, Livi, Galli, Rossi, Parisi-otti, Pinelli, ecc., i quali tutti ebbero parole di encomio per la giovane artista. La signorina Testa è allievo tanto di pianoforte che di armonia della nota maestra romana Ida Baldoni.

Lo stesso diploma — di socia distinta nella categoria delle pianiste — ottenne la signorina Maria Corvisi Gimingo.

Velocipedismo — I signori Luciano Tedeschi ed Ercole Antolini della « Società velocipedistica romana » partiranno oggi in bicicletta per un viaggio in Svizzera, col seguente itinerario: Roma — Avezzano — Castellamare Adriatico — Ancona — Pesaro — Bologna — Venezia — Bergamo — Como — Lugano — Bellinzona — Airolo — S. Gottardo — Gretchen — San Gottardo — Airolo — Bellinzona — Pallanza — Varese — Milano — Piacenza — Modena — Firenze — Pistoia — Firenze — Siena — Orvieto — Viterbo — Roma.

In complesso circa km. 2000, che contano di percorrerli in 25 giorni.

Processo per l' Esattoria provinciale. — Ieri sera ebbe termine, alla nostra Corte di Assise, il processo contro De Angelis e Gautieri, contabile l'uno e cassiere l'altro della Esattoria provinciale — che contro tutti e due della Banca Romana — accusati di peculato e falso. I giurati risposero: il De Angelis colpevole di appropriazione indebita e di falso; il Gautieri alla sola appropriazione indebita, accordando a tutti e due le attenuanti.

Dopo contestazioni della difesa circa la qualità di pubblici funzionari degli imputati, la Corte, la Corte emise la sentenza con la quale condannava il De Angelis a 6 anni, 8 mesi e 15 giorni di reclusione, ed il Gautieri a 3 anni ed un mese della stessa pena.

Tombola in provincia — A Palombara-Sabina, sabato, 5 agosto, nella ricorrenza della Madonna della Neve, verrà estratta una tombola di 150 lire, a beneficio della locale Società operaia. La tombola sarà preceduta da qualche divertimento popolare.

Un giusto reclamo — Ci si scrive:

« In questi momenti, in cui le precauzioni igieniche non sono mai soverchie, perchè non si pensa a modificare una deplorevolissima usanza invalsa a Roma, per la quale gli spazzini si recano a togliere le immondizie dalle abitazioni ogni due giorni, anichè quotidianamente?

« Il lasciare le immondizie aggiornate in certe località, produce uno scandalo non lieve e, qual che è peggio, un pericolo per la pubblica igiene. Ond'è che non son pochi coloro che se ne sbarazzano battendola, di notte, al più prossimo angolo di via.

« Non si potrebbe obbligare gli spazzini a far lo sgombro quotidianamente? »

In Vaticano. — Il Papa ricevette, ieri mattina, in udienza di congedo, il signor di Bülow, ministro di Prussia presso il Vaticano.

— Oggi, in occasione del Perdono di Assisi e dell'Indulgenza della *Porziuncola*, il Papa si recherà nella Cappella Paolina, per celebrare la messa.

Nel pomeriggio ritornerà nella detta Cappella per godere del privilegio della *Porziuncola*.

In Roma, oltre quelle chiese Francescane, si gode pure del beneficio nelle chiese di S. Pietro, S. Giovanni in Laterano, Santa Maria Maggiore, le Stimmate, S. Alfonso all'Esquilino, Santa Maria in Cosmedin, Santa Maria in Monte Santo e S. Alessandro all'Avventino.

— Ieri mattina, festa delle catene di S. Pietro, il cardinale Oreglia di Santo Stefano si recò in San Pietro in Vincolis, per celebrare la messa nell'altare della cripta.

Assistevano alla cerimonia il cardinal Macchi, mons. Cassetta e mons. Faunti.

— Sono partiti, per Lucerna, il cardinal Ledochowski e per Valmontone il cardinale Vannutelli.

E' morto! — All'ospedale della Consolazione, è morto ieri mattina l'agente di pubblica sicurezza della squadra politica Gargano Giuseppe, che, come narrammo, si ecplodeva, l'altro giorno, nel vicolo dei Banchi, due colpi di rivoltella al petto. Il Gargano, nativo di Rieti, aveva 28 anni. Aveva servito due anni nella polizia ed otto nel corpo dei carabinieri.

I martiri dell'amore — L'amore, il tiranno amore — come discevano i classici — ha sempre avuti, li ha e li avrà sempre i suoi martiri. Ed uno di questi, cav. Scotabile Sarti Luigi, giovinotto non ancora ventenne, di Firenze, abitante in via Liguria 26, il quale — non potendo domare una passione amorosa per lui terribile e maledetta — tentava di finirla della vita e col dolore suo, ingoiando, d'un sorso, una bevanda venefica. Accortisene, per fortuna, quei di casa, lo condussero, in fin di all'ospedale di S. Giacomo, dove i medici gli prestarono le più energiche e solleciti cure, mettendolo fuori di pericolo. E lo ai Sarti pensi a vivere bacha a sutte le passioni amorose di questo mondo!

Ed altrettanto diciamo al frattivendolo Cherri Emilio, di anni 28, da Città Reale, il quale, per lo stesso, stesso motivo, si sparava, ieri, in via Buonarroti, 40 — un colpo di calcolo al petto, profondendosi una ferita guaribile in 5 giorni con esera. Ora pro nobis!

Biglietti falsi. — A Ponte Nomentano, venne arrestato certo Vincenzo Savini, d'anni 30, da Cesena, perchè tentò di spendere un biglietto da L. 10 riconosciuto falso. Il Savini, che si dichiarò di aver ricevuto il biglietto come buono e che cercava di smaltirlo ritenendolo tale. Si vuole, a suo tempo, se il Savini era proprio in buona fede.

Povera vecchia! — Certa Maria Bruzzi, vecchia sulla settantina, da Macerata, caldo, in via Mozzetti, abitante in quella decina. A far presto, ad ove non intervengano complicazioni, guarirà in una quarantina di giorni.

Ciambella senza buco. — In via di Porta Salaria, venne arrestato un tale Cesare Gregorio, di anni 32, calzolaio, di Ancona, perchè ritenuto autore del borseggio di L. 20 a danno del fornaio Giuseppe Giannini, fanese.

Ah, ghiottoni! — In piazza di Santa Croce in Gerusalemme, furono arrestati gli operai Filippini Giovanni, Costantini Achille e De Angeli a Giuseppe tutti e tre di età dai 20 ai 30 anni, perchè sorpresi mentre stavano per rubare dei pollì nell'orto di Francesco Ciuti che trovasi in quei paraggi. I mentri giovanotti erano forse stati soltanto dall'idea allettatrice di una padellata di polli al pomodoro. Ah, ghiottoni!

Furto. — Nella scuola rotte, mediante scasso, ignoti ladri penetrarono in casa del signor Schuritzes Ferdinando, tedesco, in via Giusti, 13. Non si sa ancora quanto sia stato rubato. Venne telegrafato al barone, che trovasi fuori di Roma, l'orribile caso. Ora via Sua Nibbia a Generali, in famiglia dalla casa del barone.

Infortuni. — In calzolaio Scozzi Michele, fu ferito alla testa per via Sua Nibbia a Generali, in famiglia dalla casa del barone.

— Certo Ferreta Sam Sebastiano, di vignaiuolo Massimo Vincenzo, venuto a diverbio con due suoi compagni, si buscò una coltellata. Ne avrà per 10 giorni.

Caduta. — Il carrettiere Luigi Buttaroni, di anni 34, romano, fuori di porta Maggiore, cadde dal proprio veicolo. Una ruota gli fu sopra un piede e gliene fracassò due dita. Molti giorni di cura.

Disgrazie. — In via Foscolo, Carinelli Pietro, pittore, lavorando, cadde da una scala e si fratturò un piede.

— In via Ripetta Dante Masolli, quindicenne, in via Giulia diede fuoco ad una cestagnola che gli esplose fra le mani riportando lesioni sanibili in 12 giorni.

Se avete un negozio da cedere, un appartamento o camere d'affittare, cavalli, pianoforti, od altri oggetti da vendere, ricordate che il mezzale più sollecito e di minor spesa per trovare questi covrai, sono gli **Avvisi Economici** del *Piccolo Romano*.

Piccola Cronaca di Roma

Musica a piazza Colonna. — Ecco il programma che eseguirà questa sera il concerto comunale dalle 9 alle 11 :

1. Lauro « Carnevale di Nizza » marcia trionfale.
2. Rancloni « Ivr. Grande ouverture.
3. Donizetti « Polluto » coro, inno a Giove e finale secondo.
4. Rossini « Il Turco in Algeri » rondò.
5. Mercuse « Amor » *a*) Cacs ; *b*) Pantheon ; *c*) Tribolo d'amore.
6. Mercadante, « I Normanni a Parigi » sinfonia.

Il dott. Ulisse Ovidi, già primario nel sifilicomio di Roma, direttore del dispensario celtico governativo per la sifilide, la consultazione privata tutti i giorni, in via Arenoli N. 58 dalle 8 alle 9 ant. e 4 a 5 pom.

Per malattie di pelle e di cuore — Il prof. comm. Ottavio Lenti fa consulti privati tutti i giorni, meno il lunedì, dalle 8 alle 5 p. via Veneto n. 14, p. 2°, presso piazza Barberini.

Bagni celebri per la cura degli esaurimenti nervosi, nevralgie ecc. Bagni solforosi, medicati e semplici nel R. stabilimento di bagni idroterapici — Via Crocifer, N. 43 (presso Fontana Trevi) diretto dal dott. cav. Rodilio Assenzi.

Cognac Clio — Vedi avviso in 4ª pagina.

TEATRI DI ROMA

Nazionale. — Stasera la brava e valente prima attrice signora Boni-Micheluzzi, dà, come annunziammo, la sua beneficiata, con lo spettacolo presentando *Femminette e storico* dramma dei Giacometti *Maria Antonietta*.

Umberto. — Compagnia drammatica Pitteri. Ore 8 1/2.

Rossini : Paolucci, Petolini, Carlini.

Turchini : Marzini, Turchelli, Gianni.

Si annuncia per domani il grande spettacolo ad onore del valentissimo Diani, al quale si preparano feste lusinghiere.

SPETTACOLI D'OGGI.

Nazionale — *Maria Antonietta* - ore 8.

Silvestrello. — Giuoco del pallone, ore 5 1/2.

Ristorante Cornelio- Spettacolo variato ed attrazione - 5 Orchi di Monte Savello. Spettacolo vario. Ingresso libero

Appartamento al quarto piano di 7 ambienti, appartamento ammobigliato al mezzanino di 5 ambienti nel palazzo Caprara, via 20 settembre, 11.

BANCO DI NAPOLI

Circolazione tripla

Situazione del 21 al 30 del mese di Giugno 1893.

Capitale patrimoniale L. 48,746,000

Attivo.

Cassa e riserva		L. 130,570,433 29
	Cambiali sino a tre mesi	» 98,004,060 02
Id.	oltre i tre mesi	» 45,798 —
Id.	Buoni Tes. non magg. 3 m.	» —
Id.	maggiore di 3 m.	» 22,965,287 56
Cedole di rendita e cartelle estinte Antiefpazioni		» 1,050,115 46
	Rami dal Tesoro diretti	» 26,180,752 32
Fondi pubblici e titoli		» 8,000,000 —
Censibili		» 18,026,816 96
Altri impieghi diretti		» 4,696,287 87
Effetti ricevuti all'incasso		» 13,196,285 58
Crediti		» 1,740,197 —
Sofferenze		» 57,113,299 15
Depositi		» 15,945,411 58
Partite varie		» 154,471,588 49
		» 118,399,963 13
	Totale L.	664,200,681 15
Spese sost. succursale in Spalatro		» 2,503,784 80
	Totale generale L.	666,317,565 33

Passivo.

Capitale	L. 48,750,000 —
Massa di rispetto	» 12,750,000 —
Circolazione giusta il limite della legge	» 423,832,175 80
Idem oporta da straordinaria riserva	» 178,695,471 50
Idem per conto del Tesoro	» 18,253,895 —
Conti correnti ad altri debiti a vista (1)	» 38,801,740 47
Conti correnti ad altri debiti a scadenza	» 67,029,751 45
Depos. cauzioni, stipoli in custodia, garanz. ecc.	» 105,477,399 95
Partite varie	» 12,411,414 79
	Totale L. 664,200,681 15
Rendito del corrente esercizio	» 2,503,784 80
	Totale generale L. 666,317,565 33

Per copia conforme
Il segretario generale
G. MARINO.

Il ragioniere generale
R. PUZZILLI.

Visto : il Direttore generale
D. COMANDINI.

(1) Carta monetata L. 20,448,100.57.

Rocca di Papa D'affittarsi 2° appartamento di 6 camere in elegante Villino a Rocca di Papa, luminosissima posizione, con o senza mobili. Condizioni vantaggiose.

Dirigersi per le trattative in via Piemonte, 1, Roma presso il Sig. A. Franzosini.

AVVERTIMENTO

Ci si domanda sovente come si deve usare l'acqua di **Vichy Régiai,** quella che più conviene nelle malattie sotto l'azione del nostro clima.

Niente di più facile.

Quest'acqua si beve a digiuno e preferibilmente durante il pasto nella dose di una bottiglia per giorno.

N. 8.

CASA DI RAPPRESENTANZE
e Commissioni

Deposito Vini e Liquori esteri e nazionali

prezzi d' origine si riverdiliori, porto a domicilio

RAPPRESENTANZE:

Vini del Chianti — Federico De Filippi.
Vini da Pasto di lusso, Alcatici — Augusto Gasperini, Livorno.
Vini fini da pasto — Tenuta di Migliarino Pisano in Toscana del Duca Salviati.
Formaggi Lodigiani — Ditta produttrice Giacomo Cattaneo e figli, Pavia.

Si accettano rappresentanze

Il rappresentante: **Pio Cresti.**
Via de' Portoghesi, 45-A

Dott. Adler
dentista americano

111, via Nazionale p. p.
Dalle 8 1/2 alle 11 1/2 ant. e 2 1/2 a 5 pom.

Per villeggiatura affittasi in Rieti appartamiento. Ottima posizione — Prezzo moderato. Per trattative rivolgersi all'Avv. Formichi — Rieti — Roma.

VINO DEL CHIANTI
Cantina Toscana-Via Mercede 49-51
Chianti per fiasco A. L. 1; 1,20; 1,30; 1,50; 1,80 il fiasco.
Chianti vecchio, L. 2; 2,50; 3; 3,50 il fiasco.
Chianti vecchio L. 4 il fiasco.
Chianti vecchissimo, L. 9,50 alla bottiglia.
Olio toscano fino.
— Porto a domicilio senza spesa —

Cinti Erniari De-Luca
veri anatomici, applicati secondo il bisogno, pall'erniato operato o no, — IMPIEGO — Suggeristi sanitari e articoli d'**alleviato** per ripari. Prezzi miti. - Roma, piazza S. Marco, n. 17 e 18 — Spedisce in provincia. —

Affittasi in via Pie di Marmo 37
mezzanino per ufficio e primo piano per abitazione; il tutto rimesso elegantemente a nuovo con ingresso particolare, scala di Marmo, segna Marcia, gas, cantine, vasche. Utilissimo per banchieri, ingegnere, ingegnere avvocato, notaio.

Ultime Notizie

Il Penitenziario di Nisida, destinato per i condannati alla relegazione, secondo il codice penale del 1859, è stato trasformato in Casa di reclusione.

Ieri mattina sono tornati in Roma [illegible] presidente del Senato, e il ministro Marazzi.

Il principe Ferdinando di Bulgaria conferì all'agente diplomatico italiano, conte Gerbaix de Sonnaz, l'Ordine di Alessandro di prima classe.

Si annunzia un mutamento nel titolare della Legazione brasiliana a Roma.

Il barone di Teffé accredito a Vienna ed in suo luogo verrebbe a Roma, ministro del Brasile, il signor Francesco Rego Oliveira, ora ministro a Pietroburgo.

Menelik e le potenze.

A proposito della lettera che, come i lettori ricordano, tempo fa l'imperatore Menelik diresse ai sovrani d'Europa e al presidente della Repubblica francese, per denunciare il trattato d'Uccialli, lettera alla quale, come pure si ricorderà, l'imperatore Guglielmo e l'imperatrice Vittoria risposero consigliando Menelik a mantenere le buone relazioni coll'Italia; la *Deutsche Zeitung* scrive che l'imperatore Francesco Giuseppe non ha ricevuto fino ad ora il messaggio di Menelik, ma che a Roma non si ignora come in ogni caso l'imperatore d'Austria darebbe la stessa risposta dei sovrani di Inghilterra e di Germania.

Lo stesso giornale aggiunge che l'imperatore Alessandro di Russia, il quale ha ricevuto la lettera, ha fatto partecipare a Menelik che essa lettera rimarrà senza risposta.

E è vero questo contegno dello Czar, restano così smentite tutte le voci di intrighi della Russia in Abissinia: intrighi, del resto, anche recentemente negati dal gabinetto di Pietroburgo.

Il signor Carnot fino ad ora non ha risposto all'imperatore d'Abissinia; e per lo meno c'ignore che cosa abbia effettivamente risposto.

Nelle Prefetture.

Cav. Alfonso Murolo, nominato consigliere di 4.a classe.

Girardi dott. Girardo, cons. alla prefettura di Caserta, nominato primo segretario al min. dell'interno.

Cantono cav. Angelo, cons. delegato a Lucca, e Musi cav. Ciandio, sottoprefetto a Castellammare di Stabia, nominati ufficiali della Corona d'Italia.

Sono promossi sottoprefetti di 2.a classe: Cav. Mazzarelli Antonio, cav. Fossa Alfonso a Casoria, cav. Alberi Remi Carmino a Brindisi, Fecia di Cossato conte Giulio ad Asti.

Cav. Angelo Giglieri, cons. alla prefettura di Roma trasferito alla prefettura di Aquila con le funzioni di consigliere delegato, Cadelo cav. Girolamo, consigliere alla prefettura di Reggio Calabria, trasferito a Siracusa.

Onorificenze.

Il comm. Brecanodi Edoardo, prefetto a Porto Maurizio, è stato nominato grande ufficiale della Corona d'Italia.

Il cav. Giuseppe Barini, capo divisione al ministero dell'interno, è stato nominato commendatore della Corona d'Italia.

Il questore di Verona, cav. Ispoli Enrico, venne nominato ufficiale della Corona d'Italia.

L'organico degli ispettori scolastici

Il ministro della pubblica istruzione ha stabilito che le promozioni portate al nuovo organico per gli ispettori scolastici di circondario, che sta per essere attuato, vengano fatte esclusivamente per anzianità, e non parte per anzianità e parte per merito. Perchè, trattandosi di una riforma organica ideata allo scopo di migliorare le condizioni degli ispettori, era naturale il farli partecipare tutti al vantaggio che dalla detta riforma deriva.

Pubblica sicurezza.

E' stato bandito il concorso agli impieghi di 2.a categoria nell'Amministrazione di pubblica sicurezza.

Il termine utile per la presentazione delle domande al concorso è fissato fino al 30 settembre.

Il Ministero inoltre ha stabilito che gli esami di promozione ai gradi d'ispettore abbiano luogo in Roma nei giorni 24, 25, 26 e 27 corrente.

Con recenti disposizioni fu istituito un nuovo ufficio distaccato di pubblica sicurezza in Treccastagni (Catania) e fu soppresso quello di Sorrento (Napoli.)

R. navi armate.

Il luglio sono giunti: il *Tevere* a Maddalena, ed il *G. Bausan* all'isola Barbados.

Il *Vesuvio* è partito da Napoli.

INFORMAZIONI ESTERE

Guerra doganale russo-tedesca.

(S) **Berlino**, 1 — Il *Reichsanzeiger* pubblica un'Ordinanza, in data del 29 luglio, secondo la quale i principali articoli di esportazione dalla Russia per la Germania sono sottoposti ad una sovrattassa doganale del 50 0/0.

L'Ordinanza entra subito in vigore.

Congresso socialista

Il *Daily Chronicle* ha da Vienna:

« Al Congresso socialista internazionale, che si apre a Zurigo il 9 agosto, i delegati dei partiti del lavoro austriaci presenteranno una mozione relativa alla celebrazione del 1° maggio, insistendo perchè la questione sia definitivamente assestata e proponendo l'adozione del 1° maggio come una vacanza per gli operai di tutte le nazioni.

AUSTRIA-UNGHERIA

(S) **Vienna**, 1. 10,24 ant. — E' giunto da Costantinopoli il principe Radolin, ambasciatore tedesco presso la Sublima Porta.

La corrispondenza di Giovanni Orth

La *Neue Freie Presse* pubblica una serie di lettere autografe del defunto Giovanni Salvatore, indirizzate al celebre pittore Schwieer.

Si tratta della collaboratrice del principe e della fattrice all'opera « Asdrubal l'ugara in Wort und Bild » pubblicata sotto gli auspici dei fu arciduca ereditario Rodolfo.

Tutte le lettere, meno due, sono firmate: Erzherzog Salvator, Lieber Freund. La penultima, la più caratteristica, porta la firma di Giovanni Orth.

Essa annunzia la partenza volontaria del principe. Eccone un brano:

« Fra poche ore, la mia nave, pesantemente carica di compagni per il Rio della Plata, lascierà, [illegible] di Gibilterra, le acque gialle e fangose del Tamigi, disgraziatamente con un tempo esecrabile e povera un uomo che, avendo augurato a tutti i suoi amici e conoscenti le più felici traversate, non ha avuto nemmeno la consolazione di vedere con un [illegible] di sole, la prima convinzione di [illegible] un dovere verso se stesso, scegliendo una carriera nuova con alcuni compatrioti buoni ed onesti. »

GRAN BRETTAGNA

La difesa del Canadà.

Il *Telegraph* di St. Johon (New-Brunswick) richiama l'attenzione circa alla insufficienza assoluta di difesa di tutti i porti canadiani dell' Atlantico eccettuato Halifax e dice che, in caso di guerra, qualunque flotta nemica, padrona del Canadà sarebbe alla mercè di un incrociatore straniero, che potrebbe ottenere tutto ciò che volesse colla minaccia di un bombardamento.

Il giornale dichiara anche, che gli armamenti e gli equipaggiamenti della milizia sono di modelli antichi e invece l'azione pronta del governo per rimediare a tale stato di cose.

SPAGNA

Al Senato.

(S) **Madrid**, 31 — Si approva il bilancio con tutti i progetti di legge finanziari.

La proroga delle Cortes.

(S) **Madrid**, 1 — Le Cortes si chiuderanno venerdì ventuno.

Madrid, pertanto il tempo nell'atto le sedute per la discussione del trattato di commercio italo-spagnuolo.

Ma le Cortes si riuniranno in autunno per discutere tutti i trattati di commercio.

BELGIO

Una dimostrazione patriottica.

L' *Agenzia Havas* ha da Bruxelles : Si è fermato un Comitato, fra i membri del quale figurano dei consiglieri provinciali, allo scopo di organizzare una grande manifestazione anti-francese nel 1898, data del centenario della « guerra dei briganti » nella Fiandre contro le truppe della Repubblica francese.

E' stato deciso :

1° Che in tutti i villaggi, dove si furono dei conflitti tra i contadini fiammenghi e i soldati della Repubblica, saranno eretti dei monumenti commemorativi, portanti i nomi dei contadini caduti nella lotta contro i francesi ;

2° Di erigere un grande monumento commemorativo nel luogo stesso dove i « briganti » furono annientati dalle truppe di Dumouriez.

L' inaugurazione di questo monumento avrà luogo con grande solennità.

Sono già in via di formazione dei Comitati nei principali Comuni fiamminghi.

S. U. D'AMERICA

Le Casse di risparmio

(S) **New-York**, 1 — Continua il ritiro dei depositi dalle Casse di risparmio, ma le somme sono sufficienti a fronteggiare tutte le richieste.

La questione dell'argento.

(S) **Chicago**, 1. — Il Congresso sulla questione dell'argento è stato oggi aperto. Vi assistono numerosi delegati degli Stati produttori di argento.

(S) **Washington**, 1 — Il Tesoro ha comperato in luglio 2,383,000 oncie di argento, invece dei 4 milioni e 1/2 prescritti dallo Sherman-Act. Gli argentieri chiederanno al Congresso di ordinare un'inchiesta.

AMERICA MERIDIONALE

Rivoluzione nell' Argentina.

(S) **Buenos-Ayres**, 31 — La lotta fra le truppe del governo e gl'insorti continua a Rosario.

Parecchie migliaia di coloni ribelli marciano sopra Santa Fè.

(S) **Buenos-Ayres**, 1 — Gli insorti di Rosario sono vittoriosi.

Il Congresso ha rinviato la discussione sull'intervento federale nelle provincie di Buenos-Ayres, di Santa Fè e di San Luis.

Notizie varie.

Frodi di un fornitore militare.

(S) **Parigi**, 31 — *Opre di Assisi* — Si pronuncia la sentenza nel processo per frode nelle forniture e negli approvvigionamenti militari.

La sentenza condanna gli appaltatori Henry dinger e Sarda a cinque anni di carcere, l'ufficiale magazziniere, Mayenzet, a un anno, e pochi altri complici a pene diverse.

Movimento della Navigazione

Il *Werra*, del *Norddeutscher Lloyd*, è giunto a New-York.

Il *Montevideo*, della linea *La Veloce*, è partito per Genova da Montevideo.

Il *Rio-Janeiro*, della stessa linea, è giunto a Santos.

L'*Arno*, della N. G. I., da Genova giunto a S. Vincenzo, ha proseguito per Santos e Rio Janeiro.

Borse e Mercati

Roma, 1 agosto.

Le preoccupazioni a cui ci sono accennato giorni fa accennammo, non erano del tutto infondate, e i fatti disgraziatamente si danno pur troppo ragione. Basta dare uno sguardo al listino odierno.

In quanto a cronaca poco di nuovo da dirci.

La Rendita sempre forma a 94,60, ed il cambio a 109,10 col Francia e 27,50 col Londra.

Del resto la nuova situazione creata insegna a non preoccuparsi del cambio quando già può vedersi quotata la Rendita a 94,60 !!!

Per i valori un po' di stanchezza nelle vendite il mantenersi fermamente resistenti.

Generali 293,50 a 294,50 — Mobiliari 457 a 459 — Condotta 293 a 295 — Ommibus 216,50 — Risanamento 55 — Immobiliare 50 — Acque 1005 — Gas 709.

BORSE ITALIANE. — 1 agosto 1894.

N. B. — I prezzi non s'han mai.

VALORI	Genova	Milano	Torino	Firenze
Rendita cons.	94 60	94 37	94 55	94 56
Id. fine	— 00	94 60	94 80	— —
Az. B. Nas.	1135 —	— —	1275 —	— —
» Meridionali	437 —	— —	488 1/4	438 —
» B. Generale	290 —	292 50	— —	— —
» Ser. Medit.	525 —	522 —	523 1/2	— —
» Ital. Mer.	650 —	649 —	650 1/4	653 1/4
» B.di Torino	— —	— —	329 —	— —
» B. Sconto	— —	— —	80 —	— —
» Soc. Imm.	— —	— —	— —	— —
» Tiberina	— —	— —	16 —	— —
» Sovrana	— —	— —	20 —	— —
» Nav. Gen.	315 —	313 —	— —	— —
» Raf. Rom.	245 —	248 —	— —	— —
Ob. ferr. 3 %	— —	295 —	— —	— —
Id. Merid.	— —	314 —	— —	— —
Fond. B. It. 4 %	— —	493 —	— —	— —
» Sic. 4 %	— —	495 —	— —	— —
» B. Peschi	— —	511 —	— —	— —

CAMBI IN ITALIA SULL'ESTERO.

Francia Vista	108 75	109 10	109 25	109 60
Berlino 4a.	134 30	134 65	— —	— —
Londra 8a.	27 46	27 52	— —	— —
Londra a 8 m	— —	— —	27 59	27 28

Parigi, 1, 8,15 p.

	Agenzia	Chiusura	Bollettino
Rend. 3 0/0 amm.	98 20	98 —	— —
» 3 0/0	98 — a —	98 —	— —
» 4 1/2 0/0	105 12 ex	104 95	— —
Obbligazioni 5 0/0	86 20 (5)	86 50	— —
Banca	81 80	81 50	— —
» spagnuola	62	62 1/2	— —
» turca nuova	77 40	77 85	— —
» portoghese	22 3/4	22 1/4	— —
» ottomana	— —	14 —	— —
Azioni Esiguine 6 0/0	— —	503 —	— —
Banca di Parigi	617 —	617 1/4	— —
Banca di Francia	— —	— —	— —
Banca Ottomana	— —	569 1/4	— —
Credito Fondiario	— —	990 —	— —
Azioni di Suez	— —	2617 —	— —
Azioni Panama	— —	46 1/4	— —
Lotti Turchi	— —	85 3/4	— —
Ferr. Meridion. ital.	592 —	593 1/4	— —
» sull'Italia	— —	98 —	— —
» su Londra	— —	25 25	— —
» per Madrid	20 —	— —	— —
» sull'Argentina	— —	— —	— —

(a) 86 15 — (b) 86 35 86 60 86 20 86 45

Parigi, 1. — Prezzi di compensazione e ripresi.

Rendita francese 4 0/0 perpetua . . . 98 10 Rio. 0 0 e 05
Rendita francese a 3 0/0 amm. scadenza. 97 80 Rio. 0 10 e 0 12
Rendita francese a 3 0/0 per . . . . . 98 — Rio. 0 20 e 0 15

N. **Parigi**, 1, 4,28 pom. — (Fonte italiana) — Compensazione mediocre. Rendita 3 0/0 86,10 Esporti 8 — 38,37 — 29,50 — 42,25 — 86,60 — 5,50 — 1,25 — 99,50 — 129,2 — 506 — 21,85 — 569,37 — 96 — 38,13 — 62,71 — 1,50 — 615 — 969 — 29,16.

(N) **Parigi**, 1, 4,33 pom. — (Fonte francese). — Liquidazione della rendita facile. Il valore del denaro fu del 3 per cento. Debutto debole. Italiano agitato senza ragione. Più tardi rialzo italiano a vantaggio della ricompra. Disposizioni generali migliori.

Chiusura facile. Compensazione sul 3 per cento francese 86,10. Riporto medio 3 centesimi.

Vienna, 1 pomeridiana			Londra, 1 antimeridiana	
	31	1		1
Mobiliari	338 12	338 37	Rio Tinto	23 9/16
Rendita	114 75	114 70	Ferrovie	23 7/8
Id. oro	93 25	93 30	Francia	31 5/8
Fiorino	9 87	9 87	Italiano	92 1/4
Londra	124 65	124 70	Argento	32 1/4

Vers. alla R. d'Inghilt. ut. Ritirate cl. 951,000

| Berlino, 1 debole | | | Banche uffic

La Rivincita di Fernanda

Egli non poteva vederlo che dietro le spalle, ma non vi era pericolo d'ingannarsi, poichè quel singolare personaggio aveva la testa che sormontava tutti quelli che lo circondavano, e quella testa era coperta da un cappello assolutamente enorme, un cappello che aveva ad un tempo dell'elmo e del parapioggia, tanto la cupola era alta, e larghe le tese.

Giustino lo riconobbe quel copricapo monumentale per averlo veduto qualche ora prima sul *boulevard*, davanti al peristilio delle *Variétés* ma non si aspettava di rivederlo al ballo dell'*Opera*, ove la gente come va non si presenta con quell'eccentrica tenuta.

— Decisamente è un selvaggio, pensò il cameriere, e si farebbe mettere alla porta se non mi prestassi in suo aiuto.

Ed accorse, ma il *gentleman* d'oltre mare s'era già sbarazzato delle persone che lo incomodavano, e non aveva avuto bisogno d'alcuno per farsi largo.

Egli si avanzava maestosamente senza preoccuparsi del grido della folla; il ballo aveva ripreso il suo corso e le coppie giranti avevano cura di non urtarlo.

— Come, signore, voi qui? — gli disse Giustino abbordandolo. — Ho avuto una buona ispirazione a non andarvi a cercare nel *foyer*!

— Ah! siete voi! — esclamò lo straniero, dopo avere un po'esitato. Non vi avrei mai riconosciuto se non mi avesse rivolto la parola.

Perchè siete camuffato in questa guisa? Siete ridicolo.

— E' perchè temo di compromettermi.

Il ballo dell'Opéra non è frequentato da gente seria, e non voglio che mi si conosca.

— Allora perchè ci siete venuto?

— Perchè mi dicesse che da solo vi sarete annoiato.

— E' giusto! Vi ringrazio di essere venuto, ed invero ho un gran bisogno di voi, poichè mi sono già accaduti molti malanni, da che sono entrato in questo maledetto edifizio.

Non mi si è lasciato entrare, senza un mondo di osservazioni, e quando ho voluto penetrare in quella lunga galleria che essi chiamano *foyer*, mi si è respinto dicendomisi che la gente mascherata non vi poteva entrare.

— Ah, capisco. E' il vostro cappello.

— Bisognava dunque levarlo? Ma tutti tenevano pure in testa il loro! L'ho bene osservato!

— Non è questo; ma il vostro ha la forma un po'bizzarra. I controllori hanno creduto che fosse il complemento di un vestito da maschera.

— A Parigi non si ha dunque il diritto di coprirsi come si vuole?

— Mio Dio, sì... ma...

— Oppure quando uno si copre diversamente dagli altri non ha il diritto di andare dappertutto?

— E' una stupidità, lo comprendo; ma che volete? E' l'uso...

— Me ne rido dell'uso! Solamente ci tengo a passare un'ora al ballo, e quando uno ha pagato ha bene il diritto di fare quello che vuole.

Dove posso mettermi per fare i miei comodi? Qui pare di no! Mi si permetterà di restare così in un palco?

— Sì, ma per entrarvi bisognerebbe conoscere una delle persone che l'hanno pagato per avere il diritto di occuparlo.

— E' inutile. Io pure ne ho acquistato uno e meglio l'ho ordinato stamane all'albergo. Ho detto che volevo un palco a qualunque prezzo, ed ecco il biglietto che mi hanno portato.

— Avrà dovuto costarvi ben caro... un palco di prim'ordine laterale... Sono i migliori, disse Giustino, dopo aver esaminata la tessera che lo straniero gli esibiva. Vi ci starete come in casa vostra e in un buon posto per veder tutto. Se mi avesse avvertito che ne avevate provvisto, vi avrei indicato esso dovevate fare per andar diritto nel vostro palco senza seccature...

— Potreste almeno condurmivi, e rimanervi con me. Poichè il caso ci ha riuniti, calcolo che non ci lascieremo fino a domani.

— Non chiederei di meglio, ma....

— Venite, venite, mi esporrete le vostre obiezioni lassù.

Giustino non fece *fatica* ad accettare un invito che colmava tutti i suoi voti. Egli non isperava in un colloquio prolungato, e si proponeva di trarne partito per ottenere delle confidenze complete e per far aggradire i suoi servigi.

Si sentiva anche capacissimo di rinunciare a Marietta, se fosse stato necessario, per contentare l'americano. E in verità non poteva trascurare la sua fortuna pel piacere di mangiare dei gamberi in compagnia di una cameriera.

Aveva delle aspirazioni più alte e la pentola della cucina coniugale gli sorrideva anche meno che la cena da Peters.

— Avete fatto molto bene a non levarvi il *paletot*, diceva Giustino, guidando l'americano pei corridoi oscuri, e farete anche meglio a tenerlo.

Si crederà che siete freddoloso, e nessuno s'incaricherà di sapere se avete messo la tenuta di rigore.

Fortunatamente vi siete messa una cravatta bianca.

— Ma ho indossato anche una marsina — mormorò lo straniero.

— Tanto meglio; non c'è allora che il cappello che stuoni.

Ve lo leverete nel palco.

Il consiglio era opportuno, poichè tutti si voltavano al passaggio dell'alto gigantesco, e la donna addetta all'apertura dei palchi esaminò minutamente la tessera, prima d'introdurre lo strano personaggio.

Evidentemente supponeva che l'avesse rubata, o trovata per la strada.

E il naso finto di Giustino non le ispirava maggior fiducia della copertura del suo compagno.

Se ne assicurò tosto vedendo luccicare un biglietto che l'uomo dalla pagoda chinese la fece salvolare in mano, ciò che la rese molto sollecita nel compiere le sue funzioni.

Una volta seduto si decise a scoprirsi, con gran sod'disfazione di Giustino, che ci teneva poco ad essere il punto di mira di tutti i canocchiali.

Il suo padrone non era lontano, e neppure al signor di Luges, i quali in quell'istante passavano appunto in rivista gli spettatori dei palchi.

Lo straniero aveva torto di contrastarsi con un copri-capo ridicolo, poichè la sua testa era scoperta, una testa d'Apollo sopra delle spalle d'Ercole, un po'sparuto causa una barba che non si era mai fatto radere, poichè era lunga e setolosa, una barba giovane ancora, un po'rara sulle guancie.

Il solo del nuovo mondo aveva abbronzata la faccia dell'arditi pionieri del *Far-West*, ma la fronte era rimasta bianca, gli occhi celesti avevano lo sguardo dolce e franco, la bocca si apriva facilmente per sorridere, benchè esprimesse più abitualmente una certa indifferenza sdegnosa.

Per gli avvisi esteri rivolgersi esclusivamente alla ditta E. E OBLIEGHT — Roma - Firenze - Milano - Parigi, Rue de Richelieu 92.

GIORNI FESTIVI

Treno celere straordinario di andata e ritorno PER

CIVITAVECCHIA

Tutti i giorni festivi dal 2 Luglio al 3 Settembre 1893 coll'orario seguente:

ANDATA.

Roma	(Termini)	partenza ore ant.	7.05
»	(Trastevere)	» » »	7.15
»	(S. Paolo)	» » »	7.29
Civitavecchia		arrivo » »	8.57

RITORNO.

Civitavecchia		partenza ore pom.	10. 7
Roma	(S. Paolo)	arrivo » »	11.37
»	(Trastevere)	» » »	11.49
»	(Termini)	» » »	12.—

I biglietti di andata e ritorno da Roma a Civitavecchia, validi soltanto per questo *treno straordinario* saranno venduti a prezzi ridotti come appresso:

Da Roma (Termini) 1ª cl. L. 9.30 - 2ª cl. L. 6.85 - 3ª cl. L. 4.15
» » (Trastevere) 1ª cl. » 8.45 - 2ª cl. » 6.15 - 3ª cl. » 3.85
» » (S. Paolo) 1ª cl. » 8.30 - 2ª cl. » 6.00 - 3ª cl. » 3.70

FERNET-BRANCA

Specialità dei FRATELLI BRANCA di Milano

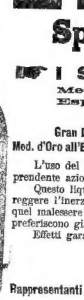
FORNITORI DELLA REAL CASA

I SOLI CHE NE POSSEGGONO IL VERO E GENUINO PROCESSO

Medaglie d'oro alle Esposizioni Nazionali di Milano 1881, Torino 1884, ed alle Esposizioni Universali Parigi 1878, Nizza 1884-85, Anversa 1885, Melbourne 1881, Sidney 1880, Bruxelle 1880, Filadelfia 1876 e Vienna 1873.

Gran Diploma d'onore, Palermo 1892 — Gran Diploma di primo grado all'Esposizione di Londra 1888, Medaglia d'Oro alle Esposizioni di Barcellona 1888 e Parigi 1889 — Gran Diploma d'onore, Palermo 1892

Med. d'Oro all'Esp. Italo-Americ. - Genova 1892 — Med. d'Oro del Ministero d'A. Ind. e Comm. 1892



L'uso del **Fernet-Branca** è di prevenire le indigestioni ed è raccomandato per chi soffre febbri intermittenti e vermi; questa sua ammirabile e sorprendente azione dovrebbe solo bastare a generalizzare l'uso di questa bevanda, ed ogni famiglia farebbe bene ad esserne provvista.

Questo liquore composto di ingredienti vegetali si prende mescolato coll'acqua, col seltz, col vino e col caffè. — La sua azione principale si è quella di correggere l'inerzia e la debolezza dei ventricoli, di stimolare l'appetito. Facilita la digestione, è sommamente antinervoso e si raccomanda alle persone soggette a quel malessere prodotto dallo spleen, nonchè al mal di stomaco, capogiri e mal di capo causati da cattive digestioni o debolezza. — Molti accreditati medici preferiscono già da tanto tempo l'uso del **Fernet-Branca** ad altri amari soliti a prendersi in casi di simili incomodi.

Effetti garantiti da certificati di celebrità mediche e da rappresentanze Municipali e Corpi Morali.

Prezzo: Bottiglia grande L. 4, — Piccola L. 2.

Esigere sull'etichetta la firma trasversale FRATELLI BRANCA e C.

GUARDARSI DALLE CONTRAFFAZIONI

Rappresentanti per Roma e provincia - Viaggiatori per le Maremme, Toscana e Napoli sigg. **Gaggiotti & Giovanola** Agenzia in ROMA, palazzo Doria al Corso.

LA SCIENZA ha soggiogato la natura con l'acqua igienica ricostituente, la sola raccomandata dai medici, non contenendo nitrato d'ARGENTO (contiene 1,40 % di SALE SATURNO) senza che alcuno possa asseverare d'uso di un preparato, caso ridona ai capelli e alla barba il loro colore primitivo, sia bionde, castagno o nero scuro; non macchia nè pelle, nè biancheria. Si vende presso l'inventore **Costantino Magagnini** parrucchiere, via del Crociferi, n. 7 e 8 (presso Fontana di Trevi) **Roma**, a lire **2** la bottiglia di grammi 300 con istruzione. Si spediscono da un a tre bottiglie in tutta Italia con l'aumento di una lira, e si vendono al deposito 6 bottiglie per L. **10** (neo esterno).

Cognac Cito

COGNAC Distillato da puro vino
COGNAC Pari ai migliori Francesi
COGNAC Grande Medaglia d'Oro DI S. M. IL RE
COGNAC I. Diploma d'onore a VIENNA
COGNAC Medaglia d'Oro a BERLINO
COGNAC Medaglia d'Oro a PALERMO
COGNAC Medaglia d'Oro a NAPOLI.

Vendesi dai primari distillatori, liquoristi droghieri, caffè ecc.

PRODUTTORI

F.sco **CITO** & F.lli

NAPOLI Via Medina, 33 NAPOLI

LA BULGARINA vernice al vero profumato per il **bulgaro** per lucidare scarpe — unico deposito in questa città. Depositario **G. Tosini Roma** Via Nazionale 185. Fiori Bianchelli **Corso**, 3. Parenti **Piazza di Spagna**, via Nazionale 166. A. Berini via Nazionale. **Mantegazza** via Nazionale 146 G. Guerani, **San Luigi** dei **Francesi** 28. G. Gabrielli via **Frattina** 77. L. Ceccarelli piazza **Montanara**. L. Olivieri via **Cavour** 445. R. Canocchia piazza in **Lucina**, 28 e via **Veneto** 30. N. Tosata via Tritone 186 e Foro Traiano 23.

LE VERE PILLOLE PURGATIVE DI A. COOPER PREPARATE DA H. ROBERTS & GO.

Mite ma efficaci.
Non contengono Mercurio.
Rimette sicuro e senza squalo.
Adoperate con sicurezza
Per tre di 40 Anni.
Badare alle Imitazioni.
Ogni scatola porta la firma
H. Roberts & Co.

Depositi presso tutti i principali farmacisti del Regno.

Prezzo, Lire 1 e 2 la scatola.

H. ROBERTS & Co.,
FARMACIA DELLA LEGAZIONE BRITANNICA,
17, Via Tornabuoni, FIRENZE;
e 36-37, Piazza S. Lorenzo in Lucina, ROMA.

Chi manda Lire 2 all'Edit. E. Passino, Roma, riceverà subito il Vol. completo di pag. 320 con 40 dis.

Società italiana per le Strade Ferrate della Sicilia

Società anonima sedente in Roma - Capitale L. 20 milioni interamente versato

Decade dall'11 al 20 luglio 1893 - Prodotti approssimativi lordi

RETE PRINCIPALE.

ANNI	Viaggiatori	Bagagli	Gr. Velocità	Pico. Velocità	Introiti fuori tariff.	TOTALE	Media chilom. eserc.	Prodotto per chil.
				Prodotti della decade.				
1893 .	83,600 00	1,324 00	9,463 00	80,557 00	500 00	174,040 00	609	286 00
1892 .	99,989 00	1,734 00	12,638 00	79,806 00	731 00	205,099 00	609	337 00
Diffor. 1893	— 17,599 00	— 404 00	— 3,230 00	+ 9,539 00	— 231 00	— 31,059 00	»	— 51 00
				Prodotti dal 1. al 20 luglio 1893.				
1893-93 .	181,552 00	3,297 00	21,495 00	181,437 00	2,200 00	389,911 00	609	640 00
1891-92 .	185,988 00	3,673 00	24,245 00	177,282 00	2,373 00	393,554 00	609	646 00
Diffor. 1893	— 4,451 00	— 376 00	— 2,818 00	+ 4,155 00	— 173 00	— 3,643 00	»	— 6 00

RETE COMPLEMENTARE.

				Prodotti della decade.				
1893 .	29,018 00	142 00	1,409 00	4,683 00	30 00	29,477 00	390	76 00
1892 .	21,350 00	158 00	1,404 00	4,871 00	26 00	27,789 00	245	113 00
Diffor. 1893	+ 1,668 00	+ 4 00	+ 5 00	— 13 00	+ 4 00	+ 1,688 00	+ 145	— 37 00
				Prodotti dal 1. al 20 luglio 1893.				
1892-93 .	44,251 00	336 00	2,887 00	10,923 00	100 00	58,507 00	293	156 00
1891-92 .	40,876 00	314 00	2,777 00	10,985 00	58 00	53,010 00	216	252 00
Diffor. 1893	+ 3,375 00	+ 22 00	+ 110 00	— 1,258 00	+ 42 00	+ 4,817 00	+ 80	— 96 00

Orario delle Ferrovie

Partenza da Roma per le linee di

	ant.	ant.	ant.	pom	pom	pom	pom
Napoli	4,50	8,5	....	1,10	4,30	11,8	....
Pisa	....	8,—	9,30	3,5	8,40	10,35	....
Torino	8,—	....	9,30	3,5	10,25	....	....
Milano	8,—	....	....	3,5	8,40	....	....
Foligno-Ancona .	5,—	11,55	....	5,35	10,30	....	....
Firenze-Milano .	9,5	9,40	....	2,50	11,—	....	....
Tivoli-Avezzano .	7,—	8,45	11,45	12,5	4,55	....	....
Civitavecchia .	5,10	....	....	12,5	4,55	....	....
Frascati	6,17	9,35	....	12,—	13,15	5,10	8,55
Assisi-Terontola .	5,10	12,30	9,47	12,18	6,8	....	....
Albano-Marino .	6,34	9,55	....	12,5	3,35	8,35	....
Velletri-Terracina .	6,10	....	....	12,18	3,35	8,35	....

Arrivi dalle linee di

	ant.	ant.	ant.	pom	pom	pom
Napoli	6,32	8,32	....	1,36	6,14	....
Pisa	8,—	....	1,—	6,—	10,8	11,20
Torino	6,35	10,10	....	6,—	10,8	....
Milano	6,35	10,10	....	11,35	....	....
Ancona-Foligno .	6,35	11,45	....	3,40	10,—	....
Milano-Firenze .	1,20	12,40	....	....	6,50	11,40
Tivoli-Avezzano .	8,50	....	1,—	5,—	6,10	10,45
Frascati	6,35	8,47	....	1,25	6,10	10,45
Nettuno-Ande. .	7,35	....	1,9	7,40	11,30	9,56
Marino-Albano .	7,18	....	....	2,20	8,40	11,—
Velletri-Terracina .	7,53	9,35	....	3,15	9,55	....

Tramways Roma-Tivoli

Roma p.	5,30	6,8	6,55	8,30	11,4	2,	4,	6,30
Bagni a.	6,37	7,8	8,—	9,—	12,30	12,11	4,—	5,—	7,30
Tivoli a.	7,16	7,56	9,35	12,9	1,—	12,51	4,49	5,45	8,15
Tivoli p.	5,—	7,34	8,34	10,—	1,—	11,25	3,39	5,37	6,25
Bagni a.	5,40	8,5	9,—	10,40	1,40	12,—	4,5	6,36	7,—
Roma a.	6,47	9,5	10,10	11,47	1,12	1,10	5,12	7,43	8,42

Festivo: Tivoli parte 8,50 p. — Bagni p. 9,31 p. — Roma arriva 10,48 p.

AVVISI ECONOMICI

Ripetendo 10 volte lo stesso avviso, sconto del 20 per 0/0

Pubblicazioni consecutive - Pagamento sempre anticipato

25 parole Linea sana — I° CATEGORIA — in più di 25 cent. 5 cad.

FOTOGRAFIE Via Poli 25. D'affittarsi subito una galleria fotografica con tutti gli accessori. Dirigersi dal portiere. 158

FORZA MOTRICE IDRAULICA già in azione adatta anche per pastaiolice o mola da grano, casa per abitazione da vendersi od affittarsi in Via S. Giovanni in Roma. Rivolgersi Via Boncompagni 185. 185

VILLA SIGNORILE VENDESI annessi poderi, aria salubrissima, veduta incantevole, Monte Cavo, Tusculo, Tratrino campestre, vasti ombrosi ed odorosi passeggi, ecc. Casa Commerciale Vay, Vasi, Settembre 39, Roma.

CERCASI CARETTA in affitto o da comprare, cedesi a vigna nelle località segnate; aperta, sgusci vile. Via Gregoriana, Quattro Fontane, Via Sistina, Via Nomentana, Viale Libre nelle ore pomeridiane. Dirigersi Portone Ludovisi. Presso maestine: questo. Rivolgersi a cocchiere Parboni, Via delle Colonnette N. M. 39 p., dalle 9 alle 3.

PIANO DI CASA da vendersi presso il cantiere di m. Favorevoli condizioni. Dirigersi Piazza S. Chiara 49 piano 3. 198

VILLINO VENDESI LIRE 35 MILA annesso. 15. tirande giardino, volendo circa 16 mila mq. terreno vigniato e seminativo, terrazze, vasche, telefono, omnibus del Travaglia (agevolazioni pagamento). Trattative Casa Commerciale Vay, Via Venti Settembre 39, Roma. 198

VENDITA GIUDIZIALE giovedì, 3 agosto, ore 1'Esperto del III Mandamento, di mobilio di lusso ed oggetti diversi nella casa, Passeggiata di Ripetta 16 piano 2. Volkarno e C. 198

CERCASI SOCIO che possa disporre di L. 2000 per ingrandimento di una pensione con buon avvia, frequentata da clienti forestieri sempre stabili. La persona si preferisce sacco, dovendosi occupare esclusivamente. Cav. Scrivere chiaro S. P. 109, fermo posta, Roma. 194

CAUSE DI FAMIGLIA si cerca socio con L. 1000 per continuare industriosa rendita al minimo dalle ore 10 alle 12 e dalle 2 alle 4 pom. Si può vedere di libere di stare a no si augurio. Scrivere Bertini Angelo, fermo posta, Roma. 193

DA VENDERSI O PERMUTARSI vigna ossi canneggiate nel Castelli Romani. Per trattative rivolgersi Cal Sotolo Colaul. Via della Mercede N. 18. 199

AI SIGG. PROPRIETARI DI CASE Accendimento di pigioni a garanzia pagasi anticipatamente l'importo. Massima discrezione. Ufficio Vicolo del Fico N. 6, ore 8 a 12. Sig. Pietro Cicciolini. 185

25 parole cent. 50 — III° CATEGORIA — in più di 25 cent. 5 cad.

LEZIONI DI TEDESCO da il professore patentato Hoffmann, con ottimo metodo pratico e facile. Rivolgersi all'ufficio del POPOLO ROMANO. 197

CORSO D'ISTRUZIONE durante le vacanze estive preparatorio agli esami di ammissione e riparazione a tutte le classi ginnasiali, liceali, tecniche e magistrali. I lavori scritti sono quotidianamente classificati per merito e presentati alle famiglie. Piazza Colonna, Vicolo Rosa N. 13 piano 2. dirigersi Albergo Canonica. 177

DISTINTA SIGNORA italiana, munita d'autorizzazione, istruisce famiglie a domicilio in tutti i rami di italiano e francese. Scrivere signora Fallegi, posta restante. 194

CERCASI camera mobiliata nel centro, presso famiglia rispettabile di signore forestiere stabilita in Roma. Pigione moderata. Scrivere M. L. 80 posta restante Roma.

SIGNORA INGLESE sola ed educata in Londra, gradirebbe impartire lezioni della propria lingua con metodo pratico e breve. Vitto pure conversazione di perfezionamento per chi fosse già istruita nello studio. Miti prezzo. Scrivere M. 46 fermo posta.

SIGNORINA FORESTIERA dà lezioni di lingua, giorno al consapevole come istrice. Accompagnerebbe signorine, sapuli Margherita, presso Piazza Indipendenza. Visibile ore pomeridiane. 167

SIGNORA GERMANICA dall'Hannover dà lezioni di lingua. Ottime referenze. Presso sedi. Via S. Andrea delle Fratte 36 p. 2. 169

INSEGNAMENTO ESTIVO Via Leopardi N. 1, piano 1°. Per alcune ore dal ripassazione ai giovani delle scuole elementari, tecniche, ginnasiali, liceali e normali. Successo. Ufficio Vicolo Sforza-Cesarini-Corso. 188

SIGNORE INGLESE laureato nell'Università di Cambridge e di Lipsia da lezioni di Inglese. Dirigere Arthur B. Bullock M. A., Via Babuino 43 p. 181

FALEGNAME 2 bravi falegnami cercano lavoro. Via Ripetta 242 piano 1°. 200

VIA PONTEFICI N. 35 piano secondo, presso casa famiglia, due bellissime camere mobiliate con o senza pensione a 20 mensili, volendo si fa pensione di famiglia. Presso mio. 159

VIA LAVATORE 82 p. 2. Appartamento mobiliato magnifico mezzo del passeggio. Inutile richiedere signorina, pensionato centrale presso Piazza Trevi, e non altrimenti separato, volendo pensione veneziana. 166

CAUSA PARTENZA privati appartamenti ordinati di lusso, composti di 5 camere, cucina, bagno pensionati, condizioni favorevoli, vedi e mobiliati, per locazione speciale dirigersi Agenzia Tosi e C., Via Frattina 9 presso Piazza di Spagna. 146

LIRE 16 MENSILI due camere libere bene mobiliate, esposte mezzodì, vista sulla Villa Borghese, Via Privata, Porta Salaria 16, casino n. 2, piano 3., interno 11. 164

GRANDE CAMERA mobiliata d'affittarsi subito in via Due Macelli 66, piano 3. 165

APPARTAMENTINO mobiliato elegantemente in casa famiglia, due camere, cucina, bagno. Prezzo mensile 40 lire. Visibile ore pomeridiane. 167

CAMERA E SALOTTO bene mobiliate, in chiave, con o senza pensione a sig. Vicolo Bracciali N 23 terreno. Rivolgersi al portiere stesso via S. 16. Per trattative Via Napoli N. 31 p. 2. ove trovasi non mobiliata ingresso libero, senza portiere. 189

Corrispondenze

25 parole L. 1 - Ogni parola in più **cent. 5**

Levante Tristezza aumenta aspendoni sola. Come vivrai felice con te e per te! Tutto mi manca, solo il continuo pensiero di un conforto. Arrivederci di avere tue nuove; quando la stessa di mi rigo? Fruno riverCando! Sempre tua FORENTE. 154

19 Novembre Hai compreso errore ripetendo nella corrispondenza ultima? Vieni sempre pronta, non rammentarti cause. Sai che compresso. Ringraziasci affettuoso scrivo. Inviti mille affettuosi b...

Poul Gioia averti loro, poco compensi mia desolazione maggiore mancata del passato. Inutile ripeterti cose ancor affranto tua privazione, inutili ragioni passeggere, manca silenzio mia esistenza, ho un solo pensiero ma solo la visione. Sero ricevervi più lunghe, e milioni b...

2-8 Rispondi abbastanza ricevuta mia corrispondenza. Innanzitutto perdono, scrivo infinitamente non ricevendo notizie tue. Aumentata mia serietà. Perchè deprovocare risposta pronta. A non dimenti mai nulla chi posso assegnare particolarmente? Ricevuto. Prontoi rispondere presto. Milioni b... ma chi t'adora eternamente. 2-8.

2AAAARA Avrai già ricevuta quarta mente maggiore. Vivissima parcenne una salute calma, coraggio sufficienti. Sempre più ansioso rivederti subito, idolatrio, passione mia. Bacia, idolatra, benedici, chi vive tua mai tutta forza propria esistenza. Addio.

Bagni e Villeggiatura

MONTAGNA PISTOIESE Cutigliano e Ponte Sestaione, affittasi due varani quartieri mobiliati. Località amenissima, 700 metri sul mare. Centro d'escursioni con tutte il confortabile igienico. Sanitari. Calore massimo 23 centigradi. Rivolgersi a? Antonio Filippini, Cutigliano.

ANZIO Villino sulla spiaggia di levante da affittarsi in due grandi e piccoli appartamenti, con acqua giardino e terrazza in comune. Per trattative Consulta 66 p. p.

ANZIO Affittasi mese Agosto piccolo appartamento mobiliato e vasca e cucina, vista mare. Rivolgere al Via Gregoriana 5 p. 4., Roma. 198

PORTICI Villa mobiliata splendida posizione, 20 camere, no, cucina, giardino, passeggio sul giardino, boschetto, acqua del Serino, Tramways, posta e telegrafo vicino. Informazioni Toti e C., Via Frattina 9, presso piazza di Spagna.

ANZIO Affittasi annualmente o semestralmente appartamento mobiliato, letti 8, terrazzo sul mare, posizione splendida. Presso medesimo. Rivolgersi Roma, via Farini letti. A. 191

D'AFFITTARSI.

IN PIAZZA ESQUILINO nel palazzo in angolo d'affittansi appartamenti interamente decorati a nuovo e bagno, presso molto moderati. Uso, acqua Marcia, portiere, scala marmo. 201

Politica

(N) **Parigi.** 2. una grande imprima nell'Africa Cen Si tratta di tagliar per l'altra valle d

(N) **Londra.** 2 Robert Ridsdale Gibilterra in rimpro Nicholson.

(N) **Vienna.** 2. ceti militari si nesc bambinonni nei tir corpo d'armata.

(N) **Vienna.** 2. Elisabetta è giunta d trova già l'imperato suggeriscono amo si s

(S) **Pietroburg** P.ti agento al camp

Direttore responsabile ANTONIO SALVUCCI

Stabilimenti Tipografici Ditta Enrico Voghera, Roma, Via Nazionale N. 169 — Ditta Enrico Voghera, Roma, Via Nazionale N. 169 — Ditta Enrico Voghera, Roma, Via Nazionale N. 169

Gerente responsabile ANTONIO SALVUCCI

Stabilimenti Tipografici Ditta Enrico Voghera, Roma, Via Nazionale N. 169

Stabilimenti Tipografici Ditta Berger-Wirth, Lipsia